



ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PEC : FIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.edu.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C

ISTITUTO **ERNESTO**
STATALE
SUPERIORE **BALDUCCI**

ESAME DI STATO

a.s. 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5 comma 2 D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323)

5A Liceo delle Scienze Umane

Il Consiglio di classe

Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina <i>Educazione Civica</i>	GATTOLIN FEDERICO	
Lingua e cultura straniera Inglese <i>Educazione Civica</i>	ROMANO DONATELLA	
Storia Filosofia <i>Educazione Civica</i>	FERRISI PATRIZIA	
Scienze umane <i>Educazione Civica</i>	CICCIONI STEFANIA	
Matematica Fisica <i>Educazione Civica</i>	TATINI CLAUDIA	
Scienze naturali <i>Educazione Civica</i>	MENCIASSI NICOLA	
Storia dell'arte <i>Educazione Civica</i>	LISI MARIA CRISTINA	
Scienze motorie e sportive <i>Educazione Civica</i>	TORTI ELI	
Religione <i>Educazione Civica</i>	ANDROSONI RITA	
Sostegno	BORGHINI GIANNA	
	DEL SOLDATO CHIARA	
	PAGLIERINI MARTINA	

Il Dirigente Scolastico
Prof. Renato Giroldini

INDICE DEL DOCUMENTO

1	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1	Breve descrizione del contesto e presentazione dell'istituto	4
2	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo	5
2.2	Quadro orario settimanale	5
3	DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	5
3.1	Composizione del consiglio di classe	5
3.2	Continuità docenti	6
3.3	DATI STATISTICI DELLA CLASSE	7
3.4	Situazione generale della classe e profitto nell'anno in corso	8
3.5	Conoscenze, competenze e capacità	9
4	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	9
5	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	10
5.1	Obiettivi trasversali	10
5.2	Metodologie e strategie didattiche	10
5.3	Prospetto riepilogativo dei metodi didattici adottati nel triennio	11
5.4	CLIL: attività e modalità insegnamento	12
5.5	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	13
5.6	Ambienti di apprendimento	15
6	ATTIVITA' E PROGETTI	16
6.1	Attività di recupero e potenziamento	18
6.2	Attività di orientamento A.S. 2023/24 Classe 5 A SU	19
6.3	Attività e progetti attinenti a "Educazione civica"	20
6.4	Percorsi interdisciplinari	22
6.5	Attività di Orientamento	22
7	INDICAZIONI SU DISCIPLINE	23
7.1	Lingua e letteratura inglese – docente Romano Donatella	23
7.2	Religione – docente Androsoni Rita	27
7.3	Matematica – docente Tatini Claudia	28
7.4	Fisica – docente Tatini Claudia	33
7.5	Scienze motorie – docente Torti Eli	37
7.6	Lingua e letteratura italiana – docente Gattolin Federico	40
7.7	Lingua e letteratura latina – docente Gattolin Federico	44
7.8	Filosofia – docente Ferrisi Patrizia	48
7.9	Storia – docente Ferrisi Patrizia	51
7.10	Scienze umane – docente Ciccioni Stefania	53

7.11	Scienze naturali – docente Menciassi Nicola	60
7.12	Storia dell'arte – docente Lisi Maria Cristina	63
8	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	66
8.1	Criteri attribuzione crediti	66
8.2	Simulazione delle prove scritte:	66
	Giudizi sintetici complessivi;	
	Griglia di valutazione prima prova (Italiano)	
	Griglia di valutazione seconda prova (Scienze Umane)	

Allegati:

- Relazioni BES/DSA e L.104

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione istituto

Il Liceo delle Scienze Umane è un indirizzo dell'Istituto "E. Balducci" situato nel Comune di Pontassieve che dista circa 15 km da Firenze, quindi in un contesto un po' decentrato rispetto alla città e che raccoglie un bacino di utenza molto vasto ed eterogeneo che comprende la Valdisieve, il Mugello, la Montagna Fiorentina e il Valdarno.

Il Liceo delle Scienze Umane è un liceo che raccoglie l'eredità del Liceo socio-psico-pedagogico e del Liceo delle scienze sociali, coniugando in tal modo modernità e tradizione. Esso è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Insegna allo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi di formazione dell'individuo e dei fenomeni sociali, assicurandogli la padronanza dei linguaggi specifici di ogni disciplina e la conoscenza dei relativi metodi di indagine.

Il Liceo delle Scienze Umane, pur facendo particolare riferimento all'antropologia, alla sociologia, alla pedagogia e alla psicologia, garantisce una formazione equilibrata e completa, che coinvolge tutte le materie fondamentali dell'area umanistica, senza trascurare peraltro quella scientifica, linguistica e giuridico-economica, permettendo così l'iscrizione a tutti i corsi di laurea.

Al termine del percorso liceale si punta a far sì che lo studente si orienti nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'essere umano si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori.

L'orientamento specialmente umanistico di questo liceo, può mettere lo studente in grado di:

- 1) conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della nostra cultura;
- 2) acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, anche nel loro percorso storico e di storia del pensiero, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza;
- 3) sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Le discipline che caratterizzano questo corso di studi sono:

la **Psicologia** che studia i processi mentali e il comportamento degli individui;

la **Sociologia** che studia i sistemi sociali e le loro dinamiche;

la **Pedagogia** che studia i processi educativi dell'essere umano lungo l'intero ciclo esistenziale;

l'**Antropologia** culturale che studia le culture umane nelle loro peculiarità.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo:

Il Liceo delle Scienze Umane garantisce una formazione equilibrata e completa, che coinvolge tutte le materie fondamentali dell'area umanistica, scientifica, linguistica e giuridico-economica, permettendo così l'iscrizione a tutti i corsi di laurea. Gli sbocchi universitari privilegiati sono ovviamente quelli delle facoltà legate alle Scienze umane, quelli inerenti l'area medica e sanitaria e quelli umanistici.

2.2 Quadro orario settimanale:

Discipline	Terza	Quarta	Quinta
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Latino	2	2	2
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Scienze Umane	5	5	5
Lingua Inglese	3	3	3
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2
Religione Cattolica e Attività Alternative	1	1	1
Totale	30	30	30

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe

Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina <i>Educazione civica</i>	GATTOLIN FEDERICO	
Lingua e cultura straniera Inglese <i>Educazione civica</i>	ROMANO DONATELLA	

Storia Filosofia <i>Educazione civica</i>	FERRISI PATRIZIA	
Scienze umane <i>Educazione civica</i>	CICCIONI STEFANIA	
Matematica Fisica <i>Educazione civica</i>	TATINI CLAUDIA	
Scienze naturali <i>Educazione civica</i>	MENCIASSI NICOLA	
Storia dell'arte <i>Educazione civica</i>	LISI MARIA CRISTINA	
Scienze motorie e sportive <i>Educazione civica</i>	TORTI ELI	
Religione <i>Educazione civica</i>	ANDROSONI RITA	
Sostegno	BORGHINI GIANNA	
	DEL SOLDATO CHIARA	
	PAGLIERINI MARTINA	

Firme autografe omesse ai sensi dell'articolo 3 del d. Lgv. n.39 del 12-02-1993 l'originale del documento è agli atti di questo ufficio

3.2 Continuità docenti

Materie	Docenti		
	3A SU a.s. 2021/22	4A SU a.s. 2022/23	5A SU a.s. 2023/24
Italiano	*GATTOLIN FEDERICO	*GATTOLIN FEDERICO	*GATTOLIN FEDERICO
Latino			
Inglese	ROMANO *DONATELLA	ROMANO *DONATELLA	ROMANO *DONATELLA
Storia	FERRISI PATRIZIA*	FERRISI PATRIZIA*	FERRISI PATRIZIA*
Filosofia			

Scienze umane	*BILARDELLO FEDERICA	*PARDI CATERINA	CICCONI STEFANIA*
Matematica	TATINI CLAUDIA*	TATINI CLAUDIA*	TATINI CLAUDIA*
Fisica			
Scienze naturali	MENCIASSI NICOLA*	MENCIASSI *NICOLA	MENCIASSI *NICOLA
Storia dell'arte	LISI MARIA *CRISTINA	LISI MARIA* CRISTINA	LISI MARIA *CRISTINA
Scienze motorie e sportive	TORTI ELI*	TORTI ELI*	TORTI ELI*
Religione	ANDROSONI RITA	ANDROSONI RITA	ANDROSONI RITA*
Sostegno	BORGHINI GIANNA – DEL SOLDATO CHIARA	BORGHINI GIANNA – DEL SOLDATO CHIARA	BORGHINI GIANNA – DEL SOLDATO CHIARA- PAGLIERINI MARTINA

*Educazione Civica

Come risulta dalla tabella relativa ai docenti, la classe ha beneficiato di continuità didattica in tutte le materie tranne che nella materia di indirizzo, Scienze Umane.

Ciò ha fatto sì che gli studenti in questa materia si siano dovuti confrontare ogni anno con metodologie e stili di insegnamento sempre differenti. Nel complesso però la classe ha reagito positivamente agli stimoli dati loro soprattutto dagli insegnanti dell'ultimo anno.

3.3 DATI STATISTICI DELLA CLASSE

A) Situazione alunni

Classe	a.s.	Iscritti			Rit/Trasf	Scrutinati	Promossi	Non promossi
		maschi	femmine	totale				
3A SU	2021/22	5	21	26	1	26	24	2
4A SU	2022/23	5	20	25	1	24	24	0
5A SU	2023/24	5	19	24				

B) **Composizione e storia della classe**

Come si evince dal quadro sintetico alla pagina precedente, la classe è composta da 24 alunni con prevalenza femminile (5 maschi e 19 femmine). All'inizio della terza sono arrivati in classe un'alunna proveniente dal liceo Machiavelli Capponi di Firenze e un ragazzo proveniente dal Liceo Classico Galilei di Firenze. Tre alunne invece sono arrivate dal Liceo Scientifico di questo Istituto. Un ragazzo ripetente proveniente da questo istituto non ha mai frequentato e si è poi trasferito. Alla fine della terza due alunne sono state respinte all'esame della sospensione del debito a settembre. All'inizio della quarta si è inserita nella classe una ragazza proveniente da Grosseto che poi ha smesso di frequentare e due alunne provenienti dal Liceo Machiavelli Capponi di Firenze. Un'alunna della classe, arrivata in terza dal Liceo Machiavelli-Capponi, si è trasferita in una scuola privata all'inizio del pentamestre. In quinta la situazione è rimasta invariata. Nel corso del triennio gli alunni hanno stabilito buone relazioni tra di loro e con i docenti e sono sempre stati molto accoglienti e disponibili anche nei confronti dell'alunno seguito dal sostegno, ai sensi della legge 104.

3.4 Situazione generale della classe e profitto nell'anno in corso

La classe ha mostrato un percorso di crescita dal punto di vista umano e civile, evidenziando doti di inclusione ed empatia verso il prossimo, nonché sensibilità nei riguardi di problematiche sociali, aspetti che l'hanno caratterizzata nel corso del tempo.

Negli ultimi anni la classe ha fatto registrare un indubbio progresso sul piano culturale e un miglioramento in termini di comportamento e di profitto, pur permanendo diversi livelli di preparazione a seconda dell'applicazione personale allo studio. I rapporti tra di loro sono migliorati nel corso degli anni e il rapporto con i docenti è sempre stato di rispetto e costruttivo; anche nei casi in cui sono emerse delle divergenze, queste sono sempre state affrontate e risolte in termini positivi.

La maggior parte degli alunni è gradualmente migliorata perché ha dimostrato un interesse maggiore nei confronti delle discipline oggetto di studio, è migliorata quindi anche l'applicazione e l'acquisizione di conoscenze e competenze ed è stato raggiunto un buon livello di maturazione individuale soprattutto nel corso dell'ultimo anno.

Risultati buoni e soddisfacenti sono stati raggiunti in alcune discipline da tutti gli studenti.

In altre materie alcuni studenti hanno mostrato un impegno e un'applicazione allo studio discontinui e non hanno sfruttato al meglio gli strumenti educativi offerti raggiungendo talvolta obiettivi inferiori alle loro potenzialità; talvolta qualche studente non è riuscito a colmare le lacune pregresse in alcune discipline, mostrando ancora carenze e fragilità e i risultati non sono sempre prossimi alla sufficienza.

3.5 Conoscenze, competenze e capacità

Per questo aspetto si rimanda alle schede delle singole discipline, parte integrante di questo documento. Tuttavia, in ambito pluridisciplinare, relativamente alle capacità trasversali e agli obiettivi formativi generali, i docenti osservano quanto segue.

Alcuni studenti hanno acquisito una preparazione discreta e più che sufficiente in tutte le materie, in alcuni casi si riscontra anche una buona capacità di elaborazione e sintesi dei contenuti e di esposizione fino a livelli di eccellenza. Altri, meno autonomi nella rielaborazione, hanno raggiunto una conoscenza dei contenuti nel complesso sufficiente o quasi sufficiente, mostrando strumenti logici ed espressivi sostanzialmente non del tutto adeguati.

Nell'area scientifica sono emerse difficoltà a causa di lacune pregresse per quanto riguarda contenuti e competenze e per una carenza nello studio individuale e nella rielaborazione delle conoscenze.

La classe dopo aver vissuto l'esperienza del Covid nel biennio ha mostrato nel triennio una voglia di riscatto e di socialità. L'esperienza negativa vissuta ha fatto loro comprendere quanto preziosa sia la scuola in presenza e li ha resi più propositivi nel dialogo educativo e più partecipi alle lezioni e alle attività scolastiche in generale.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Tra gli alunni componenti la classe ci sono 4 studenti con certificazione DSA per i quali è stato approntato e seguito PDP specifico.

Un alunno, infine, è tutelato dalla Legge 104/92 ed è seguito dagli insegnanti di sostegno e da un'educatrice.

Per questi studenti sono esplicitati i percorsi e le indicazioni per lo svolgimento dell'esame in relazioni riservate allegate al Documento.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 Obiettivi trasversali

Gli obiettivi trasversali formulati dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno sono i seguenti:

- Leggere, redigere ed interpretare testi e documenti;
- Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire processi decisionali;
- Migliorare le capacità di espressione e elaborazione personale così da formulare un giudizio autonomo;
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- Acquisire una competenza nelle lingue straniere;
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- Essere in grado, nell'affrontare i problemi, di utilizzare gli apporti di conoscenze attinenti a discipline diverse, avendone compreso le reciproche connessioni;
- Partecipare al lavoro organizzativo individuale e di gruppo imparando ad esercitare il coordinamento;
- Sviluppare la capacità di osservare e descrivere sistemi e strumenti di misura e di quantità e di gestire misure;
- Sviluppare la capacità di leggere ed interpretare grafici e tabelle;
- Sviluppare la consapevolezza del rapporto fra l'individuo e il contesto sociale e culturale in cui vive;
- Comprendere le dinamiche socio-culturali del proprio tempo ed essere consapevoli delle dinamiche storiche che le hanno sviluppate;
- Avere consapevolezza delle caratteristiche strutturali della personalità e di ciò che ne determina lo sviluppo e la crescita.

5.2 Metodologie e strategie didattiche

- Lezione frontale, come momento di informazione;
- Lezione interattiva;
- Discussioni guidate, finalizzate alla verifica ed al chiarimento di conoscenze;
- Lavori individuali o di gruppo;
- Discussione guidata o libera;
- Produzione di schemi o mappe;
- Uso di laboratori;
- Partecipazione a conferenze e/o interventi di esperti esterni.

Strumenti utilizzati

- Libri di testo ed integrazioni tramite dispense digitali o fotocopie;

- Laboratori scientifici e linguistici;
- Materiale multimediale realizzato e fornito dai docenti sulla LIM;
- Piattaforme varie, applicativi G suite for Education (Classroom, Google Meet);
- Lavagna multimediale.

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione

Si fa riferimento, in modo particolare, alle schede di ciascuna disciplina dove sono esplicitati criteri e livelli di sufficienza.

Si segnalano comunque i seguenti criteri generali formulati dal Consiglio di classe:

- Quantità e qualità delle conoscenze;
- Progressi rispetto al punto di partenza;
- Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti;
- Capacità di rispondere puntualmente alle richieste;
- Capacità di stabilire collegamenti di tipo interdisciplinare;
- Capacità espressive, uso dei linguaggi specifici;
- Qualità della partecipazione alle lezioni.

5.3 Prospetto riepilogativo dei metodi didattici adottati nel triennio

Metodologia	Italia	latino	Matematica	fisica	sc. naturali	filosofia	storia	sc. umane	inglese	Storia	Scienze	Religione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavoro individuale	X	X	X	X		X	X	X		X	X	X
Lavoro di gruppo			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussioni guidate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussioni libere								X	X	X	X	X
Intervento esperti	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X
Produzione schemi/mappe	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Laboratori				X	X			X	X	X		

5.4 CLIL: attività e modalità insegnamento

Riguardo alle attività **CLIL** previste per le classi quinte, si registra che nel Consiglio di classe non vi sono docenti che abbiano acquisito i titoli per svolgere tali attività.

5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella:

PCTO NEL TRIENNIO 2021 - 2024			
	Anno scolastico 2021/22	Anno scolastico 2022/23	Anno scolastico 2023/24
Progetti	<p>Progetti Formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sicurezza sui luoghi del lavoro - Corso di Primo Soccorso in collaborazione con la Croce Rossa Italiana - Progetto "Leggere forte" Biblioteca di Pontassieve - Debate - "Canta che ti passa" coro scolastico - Peer Education <p>Progetti stage:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stage Rari Nantes - Stage centro estivo I.C. Pontassieve - Stage centro estivo Parrocchia S. Giovanni Battista Sieci 	<p>Progetti Formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conferenza Porro Sos Mediterranée - "Viaggio della Fenice" Sabrina Prioli - Progetto Yoga infanzia Claudia Spagnuolo - Orientamento Universitario - "Canta che ti passa" coro scolastico - Sarò matricola - Consulta giovani Comune di Pontassieve - Auser Rignano - Peer Education - Progetto di sensibilizzazione alle problematiche dell'alcolismo in collaborazione con ACAT della provincia di Firenze - Progetto "Educazione ambientale" in collaborazione con il reparto Carabinieri Biodiversità di Vallombrosa <p>Stage presso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stage Dynamo Camp 	<p>Progetti Formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corso BLSD Misericordia di Pontassieve - Visita Museo di storia della didattica e scuola montessoriana a Roma - Sarò matricola - Incontro con rappresentanti delle FFAA - Auser Rignano - Progetto "La vita non dipende" in collaborazione con ARCAT Toscana - Partecipazione al Congresso Nazionale AICAT - "Le statue giuste" Tommaso Montanari

ATTIVITÀ SVOLTE

● **ATTIVITA' SVOLTA PRESSO STRUTTURA/ENTE: scuola infanzia**

1. Osservare ed applicare le procedure lavorative ed organizzative in uso presso la struttura ospitante
2. Osservare ed applicare le tecniche di comunicazione
3. Documentare le più significative attività realizzate
4. Collaborare con il personale educativo nella realizzazione delle attività programmate
5. Collaborare alla preparazione di attività ludico-motorie
6. Individuare e riconoscere le tappe dello sviluppo emotivo, affettivo e sociale
7. Individuare e riconoscere le caratteristiche del rapporto con gli adulti e tra i pari.
8. Individuare e riconoscere le caratteristiche delle "routines".

● **ATTIVITA' SVOLTA PRESSO STRUTTURA/ENTE: scuola primaria**

1. Osservare ed applicare le procedure lavorative ed organizzative in uso presso la struttura ospitante
2. Osservare ed applicare le tecniche di comunicazione
3. Documentare le più significative attività realizzate
4. Collaborare con il personale educativo nella realizzazione delle attività programmate
5. Collaborare alla preparazione di attività ludico-motorie per quanto riguarda le danze popolari
6. Individuare e riconoscere le tappe dello sviluppo emotivo, affettivo e sociale
7. Individuare e riconoscere le caratteristiche del rapporto con gli adulti e tra i pari.

● **ATTIVITA' SVOLTA PRESSO STRUTTURA/ENTE: asilo nido**

Gli studenti saranno coinvolti nella pianificazione e nello svolgimento delle attività educative quotidiane all'interno del Nido d'Infanzia.

In particolare affiancheranno le educatrici nelle fasi di:

- accoglienza dei bambini al mattino (attaccamenti, distacco, fiducia, corretta relazione tra genitore ed educatore)
- organizzazione degli spazi, microprogrammazione delle attività divise per gruppi
- gestione delle attività (manipolazione, grafico pittorica, lettura, simbolica...)
- gestione delle routine (colazione bagno, pranzo sonno)
- riconsegna dei bambini

Inoltre sarà richiesto agli studenti un impegno trasversale, anche attraverso la partecipazione ad eventuali riunioni, per la raccolta ed organizzazione delle osservazioni, relazioni e del materiale documentale relativo alla chiusura dell'anno educativo.

• **Attività di orientamento**

- Osservare ed applicare le tecniche di comunicazione
- Individuare e riconoscere le caratteristiche del rapporto con gli adulti e tra i pari
- Collaborare con il personale educativo nella realizzazione delle attività programmate
- Capacità di riflettere criticamente sui propri apprendimenti e sulle scelte scolastiche e professionali future
- Capacità di individuare le diverse possibilità di sviluppo professionale di un educatore

• **Attività svolta presso la struttura/ente Dynamo Camp**

- Osservare ed applicare le procedure lavorative ed organizzative in uso presso la struttura ospitante
- Attività pratiche che portano alla riflessione sul punto di vista di altri, in particolare di persone con disabilità.
- Attività che facciano sperimentare la Terapia ricreativa
- Attività teatrali sulla fiducia e stimolazioni artistiche su sé
- Osservare ed applicare le tecniche di comunicazione
- Svolgere attività ludiche finalizzate alla comprensione delle difficoltà legate a gravi patologie e alle disabilità
- Organizzazione degli spazi, microprogrammazione delle attività divise per gruppi
- Capacità di individuare le diverse possibilità di sviluppo professionale di un educatore
- Collaborare con il personale nella realizzazione delle attività programmate
- Documentare le più significative attività realizzate

• **Attività di PRIMO SOCCORSO/DONAZIONE DEL SANGUE/ BLS D**

- Attività pratiche che portano alla riflessione sul punto di vista di altri, in particolare di persone con difficoltà legate a gravi patologie
- Attività che permettano di far acquisire maggior consapevolezza in situazioni di emergenza
- Capacità di riflettere criticamente sui propri apprendimenti e sulle responsabilità sociali

5.6 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi - Tempi del percorso Formativo

Non c'è niente di particolare da segnalare se non quanto esposto ai punti precedenti, ossia che le lezioni si sono svolte prevalentemente a scuola avvalendosi anche di mezzi multimediali, di esperti esterni che sono venuti, nel corso del triennio, a fare conferenze nell'auditorium della scuola, inerenti discipline umanistiche o di indirizzo, di uscite didattiche mirate a far conoscere agli studenti luoghi e attività a loro sconosciute o finalizzate alla partecipazione a laboratori specifici.

6 ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi – metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

Nel corso del triennio la classe ha partecipato a vari progetti scolastici, incontri, lezioni con esterni e approfondimenti proposti dai docenti e a varie uscite qui di seguito esposti:

Classe Terza

- Spettacolo teatrale a cura di G. Tosto: Inferno di Dante
- Progetto "Caritas" a cura della Prof.ssa di religione con lo scopo di sensibilizzare gli alunni sulle attività di questo Ente Nazionale. Ha previsto incontri sui temi dell'immigrazione e sulla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo per favorire la diffusione del rispetto delle diversità, la valorizzazione delle diverse culture e religioni presenti nel territorio.
 - Progetto "Teatro antico"
 - Questionario sugli stili di vita promosso dal Dipartimento di Scienze Motorie e progetto tennis
 - Cittadinanza attiva
 - Progetto C.I.C. triennale
 - Corsi pomeridiani *British Institute* per conseguimento certificazioni linguistiche (libera adesione)
 - Workshop in lingua inglese "Medieval England" a cura dell'attrice inglese Alex Griffin
 - Web e sue criticità
 - Alcune lezioni si sono svolte in presenza con un docente madrelingua inglese (Mr. Alexander Andreas). Queste lezioni sono state mirate essenzialmente al rafforzamento delle capacità di comprensione e produzione orale attraverso attività di conversazione ma anche improvvisazioni e drammatizzazioni.

Uscite didattiche

- Viaggio d'istruzione a Roma di un giorno.

Classe quarta

- Cittadinanza attiva
- Corsi pomeridiani per conseguimento certificazioni linguistiche (libera adesione)
- Progetto C.I.C. triennale
- Teatro in lingua con l'attrice inglese Alex Griffin mirato al potenziamento della capacità di comprensione e di improvvisazione dei ragazzi coinvolti nella drammatizzazione. Workshop "The Shakespearian Tragedy"
- Alcune lezioni si sono svolte in presenza con un docente madrelingua inglese. Queste lezioni sono state mirate essenzialmente al rafforzamento delle capacità di comprensione e

produzione orale attraverso attività di conversazione ma anche improvvisazioni e drammatizzazioni.

- Incontro con Alessandro Porro, operatore della ONG "SOS Mediterranée"
- Peer education
- Progetto "Educazione ambientale", in collaborazione con il reparto Carabinieri Biodiversità di Vallombrosa: realizzazione di una presentazione multimediale basandosi sull'osservazione del territorio, tenendo in considerazione aspetti naturalistici adeguati alla tipologia di scuola dell'infanzia e/o primaria allo scopo di stimolare curiosità e conoscenza della natura locale.
- Progetto alcolismo in collaborazione con ACAT (Associazione Club Alcologici Territoriali) della provincia di Firenze, con lo scopo di promuovere una conoscenza e una consapevolezza alla problematica dell'alcolismo con tutti i suoi risvolti socio-culturali.
- Progetto "Ridisegnare uno spazio pubblico" per l'individuazione di barriere architettoniche e rendere gli spazi pubblici più accoglienti
- Concorso per la sicurezza nei luoghi di lavoro (risultata classe vincitrice)
- Progetto "Impronta femminile nella vita" intervento della biologa Antonella Pelillo sugli aspetti connessi alle neuroscienze
- Progetto sulla sicurezza stradale
- "Il viaggio della Fenice" incontro con l'autrice Sabrina Prioli nell'auditorium della scuola
- Progetto "Pianeta Galileo" conferenza sulla storia delle malattie
- Progetto bioetica ha previsto incontri con medici di Scienza e Vita che hanno presentato le problematiche legate alla vita nascente e alle fasi conclusive della vita umana.
- Progetto di attività sulla pace con realizzazione di murali nella parte esterna della scuola

Uscite didattiche

- Viaggio d'istruzione alla Dynamo Camp
- Viaggio a Roma in udienza da papa Francesco con le Scuole di Pace
- Visita al Museo delle Illusioni a Firenze

Classe quinta

- Corso BLSA
- Cittadinanza attiva
- Progetto C.I.C. triennale
- Progetto donazione del sangue in collaborazione con la Croce azzurra di Pontassieve rivolto a tutta la classe. L'intervento proposto al quinto anno consta di un incontro informativo (due ore di Educazione Civica) per sensibilizzare sull'importanza della donazione, l'utilizzo del sangue, l'importanza della continuità. A seguire una prima visita/prelievo presso la Croce Azzurra di Pontassieve per poi passare volontariamente alla donazione vera e propria.
- Conferenza di Fisica "Nascita del mondo nucleare" nell'Auditorium del nostro Istituto
- Spettacolo sulla poesia del Novecento, a scuola, con l'autore Tosto
- Progetto "Lettore in lingua inglese" 2 ore nel corso dell'anno scolastico
- Incontro presso l'Auditorium del nostro Istituto con lo storico dell'arte Tommaso Montanari sul libro "Le statue giuste"

- Progetto "La vita non dipende" in collaborazione con ARCAT Toscana presso Palazzo Strozzi Sacrati - Sala Pegaso Regione Toscana
- Partecipazione al Congresso Nazionale AICAT
- Presentazione dei progetti sullo spazio urbano degli studenti al Consiglio comunale di Pontassieve
- Progetto "Memoria viva" al MAD di Firenze
- Incontro con il Dott. Fusi dell'Istituto Storico della Resistenza di Firenze

Uscite didattiche

- Viaggio d'istruzione a Napoli
- Progetto Don Milani con visita a Barbiana
- Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese "Dorian Gray" al Teatro Puccini di Firenze proposto dalla compagnia Palketto Stage.
- Partecipazione allo spettacolo "Eppur si muove" al teatro di Rifredi
- Visita didattica alla mostra "Avanguardie" a Palazzo Blu a Pisa

Tutti i progetti e le attività hanno visto la partecipazione attiva degli alunni della classe e quindi c'è stato un raggiungimento buono degli obiettivi che il Consiglio di classe si era prefissato.

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Nel corso del triennio, come durante l'anno in corso, sono state offerte agli alunni in difficoltà attività di recupero e sostegno, sia durante le ore curricolari che pomeridiane. L'istituto ha organizzato e promosso attività di sportelli didattici tenuti dai docenti e di tutoraggio offerto da alunni. A tutti è stata data occasione per conseguire gli apprendimenti ed ampliarli, anche con recupero in itinere e studio individuale guidato dagli insegnanti. Per il potenziamento sono state proposte conferenze o lezioni pomeridiane su argomenti afferenti a varie discipline.

Per un più approfondito esame degli obiettivi, dei criteri di valutazione, dei metodi, degli strumenti, nonché dei contenuti, si rinvia alle relazioni e ai programmi dei singoli docenti che fanno parte integrante del presente Documento.

6.2 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO A.S. 2023/24 CLASSE 5 A SU

Durante l'anno scolastico il cdc ha previsto e attuato percorsi formativi con valenza orientativa come da tabella seguente:

TIPOLOGIA	CONTENUTO	DOVE SI E' SVOLTA L'ATTIVITA'	ORE
INCONTRO SINGOLO/ CONFERENZA	Progetto Associazione Club Alcologici Territoriali (ACAT): La vita non dipende	Tuscany Hall	4
INCONTRO SINGOLO/ CONFERENZA	Incontro con le Forze Armate	Auditorium istituto Balducci	3
INCONTRO SINGOLO/ CONFERENZA	Teatro: Vicinanza/Memoria Viva, Arcadia Ars In	Complesso dell'ex carcere delle Murate, Firenze	3
INCONTRO SINGOLO/ CONFERENZA	"Le statue giuste": incontro con lo storico dell'arte Tomaso Montanari	Auditorium istituto Balducci	3
INCONTRO SINGOLO/ CONFERENZA	Teatro in inglese, Palketto Stage <i>Dorian Gray</i>	Teatro Puccini, Firenze	2
INCONTRO SINGOLO/ CONFERENZA	Teatro, <i>Eppur si muove: vita di Galileo Galilei: oscillazioni scientifico-letterarie intorno all'opera di Galileo Galilei</i>	Teatro di Rifredi, Firenze	2
INCONTRO SINGOLO/ CONFERENZA	Nascita del mondo nucleare	Auditorium istituto Balducci	2
DIDATTICA ORIENTATIVA	Preparazione all'incontro con Montanari: lettura libro	Lavoro individuale e in classe	7
DIDATTICA ORIENTATIVA	Mattinata dell'orientamento: gli ex studenti presentano le facoltà universitarie	Palestra istituto Balducci	2
DIDATTICA ORIENTATIVA	Ridisegnare lo spazio urbano, percorso di progettazione per abbellimento spazi del paese	In classe, lavoro di gruppo e al comune di Pontassieve	6
DIDATTICA ORIENTATIVA	Visita al museo di Storia della Didattica e a scuola Montessori	Uscita didattica a Roma	5
DIDATTICA ORIENTATIVA	Visita didattica durante il viaggio d'istruzione	Museo Città della Scienza (Napoli)	2

DIDATTICA ORIENTATIVA	Progetto Don Milani e la scuola di Barbiana: visita didattica	Vicchio e Barbiana	4
Colloquio iniziale, intermedio, finale con tutor			2
Attività individuale su Unica: riflessione e autovalutazione			3
TOTALE			50

Le suddette attività sono state inserite nella sezione Percorso scolastico degli studenti sulla piattaforma Unica.

Sono stati svolti colloqui singoli e di gruppo nel corso dell'a.s. 2023/24, durante i quali è stata effettuata la loro registrazione sulla piattaforma, presentato l'ambiente e le varie sezioni dell'E-portfolio inerenti l'orientamento, stimolato una riflessione e un confronto sul percorso formativo di ciascuno studente, favorito una proiezione sul proprio futuro prossimo, cercando di supportare gli studenti nella maturazione di una scelta consapevole al termine del loro percorso scolastico.

Sono anche state inserite, sia dai ragazzi che dalla scuola, attività individuali, scolastiche e non, e certificazioni rispetto alle quali i singoli studenti hanno effettuato un'autovalutazione nella sezione Sviluppo delle competenze. Al momento gli studenti sono nella fase di definizione del loro capolavoro, che inseriranno nella sezione apposita prima della fine della scuola.

6.3 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento dell'Educazione Civica in tutte le scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione. Nonostante si preveda un numero di ore espressamente dedicate a questo insegnamento (non inferiore a 33 ore) e una valutazione autonoma delle relative conoscenze e competenze, tuttavia l'educazione civica non è concepita come un'ulteriore materia che si debba affiancare e aggiungere alle altre; essa, piuttosto, è vista come un'occasione per riflettere sui principali temi relativi alla convivenza civile in una prospettiva trasversale alle discipline presenti nel corso di studio. Il percorso è stato sviluppato tramite un lavoro didattico multidisciplinare strutturato in base a temi, progetti e con modalità individuate all'interno delle singole discipline. Partendo dalla conoscenza della Costituzione, le varie attività hanno trasversalmente coinvolto le diverse 19 discipline sui temi della cittadinanza e integrazione, della legalità e della coesione e responsabilità sociale, dei diritti umani, del rispetto della diversità, della bioetica, della sostenibilità, della tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale.

Metodologie

Nel selezionare i nuclei tematici, ogni docente ha lavorato secondo i seguenti criteri:

- scelta di contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia;
- individuazione della metodologia didattica più praticabile ed efficace.

Obiettivi generali

- Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità.
- conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici.

Contenuti

Per quanto riguarda i contenuti e le attività svolte nell'anno 2023-2024 si rimanda ai paragrafi successivi, alle relazioni e ai programmi delle singole discipline e alla tabella qui riportata

COSTITUZIONE	Materie
Costituzione	Filosofia e storia
Gli organismi internazionali	Scienze umane: La questione educativa a livello globale e i diritti dell'infanzia. I documenti internazionali sull'educazione.
Educazione stradale	Fisica: Cinture di sicurezza, airbag e principi della dinamica; effetti delle forze in curva
Educazione al volontariato e cittadinanza	Italiano: il valore dell'accoglienza e del confronto con il diverso Scienze umane: Terzo settore e Volontariato
SVILUPPO SOSTENIBILE	
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Fisica: Risparmio energetico e stili di vita ecologici Fisica e storia: conferenza su nascita del mondo nucleare Scienze umane: Sconfiggere la povertà (Obiettivo 1), Istruzione di qualità (Obiettivo 4); ridurre le disuguaglianze e lotta al razzismo (Obiettivo 10); consumo e produzione responsabili (obiettivo 12); agire per il clima (Obiettivo 13); pace giustizia e istituzioni solide (Obiettivo 16). Scienze Naturali: Ridurre le disuguaglianze - basi scientifiche sulla non esistenza della razza umana (Obiettivo 10)
Tutela del patrimonio ambientale	Storia dell'arte: Spazio Urbano e barriere architettoniche. Conferenza con il Consiglio Comunale di Pontassieve

Educazione alla salute e al benessere	<p>Scienze Naturali: Progetto "La vita non dipende" in collaborazione con ARCAT Toscana presso Palazzo Strozzi Sacratì - Sala Pegaso Regione Toscana</p> <p>Scienze Naturali: Partecipazione al Congresso Nazionale AICAT (Associazione Italiana Club Alcologici Territoriali) presso Tuscan Hall – Firenze</p> <p>Religione: Donazione del sangue</p> <p>Scienze motorie: primo soccorso e BLS-D</p>
CITTADINANZA DIGITALE	
Partecipazione a temi di pubblico interesse	<p>filosofia e storia</p> <p>Inglese: Il tema della violenza e molestia sessuale in relazione al romanzo Pamela di S. Richardson; The silent Breakers and the #Metoo movement: visione di video sul problema della molestia sessuale da parte di uomini ricchi e potenti.</p>

La classe ha partecipato con entusiasmo ed interesse alle diverse proposte educative raggiungendo risultati buoni e talvolta ottimi.

6.4 Percorsi interdisciplinari (Colloquio)

I docenti della classe hanno collaborato con gli studenti invitandoli a costruire dei percorsi interdisciplinari in base ai seguenti criteri generali:

- scelta degli argomenti personale ed originale;
- coerenza logica dello sviluppo dei contenuti disciplinari;
- rigore espositivo coniugato ad un'esposizione coinvolgente, utilizzando anche la lingua inglese;
- ampiezza della trattazione e coinvolgimento delle varie discipline.

Il Consiglio ritiene che gli studenti di questa classe siano in grado di sviluppare le loro argomentazioni in modo accurato, senza dover necessariamente riferirsi a percorsi suggeriti dai docenti. In base alle precedenti considerazioni, il Consiglio ritiene di non dover formulare suggerimenti relativi ai cosiddetti "nodi concettuali".

6.5 Attività di Orientamento

Nel corso del triennio la classe ha partecipato alle attività di orientamento, sia in entrata che in uscita. Fin dal biennio alcuni elementi del gruppo classe sono stati selezionati e formati per illustrare agli studenti della Scuola secondaria di primo grado le opzioni offerte

dall'indirizzo del Liceo delle Scienze umane. Tale formazione ha consentito loro di prendere parte nell'arco del quinquennio ai vari Open day organizzati dall'Istituto o di recarsi direttamente nelle scuole del territorio ad accompagnare i Docenti per rispondere ai quesiti degli alunni interessati a questo percorso di studi.

Nel quarto anno liceale gli studenti hanno anche iniziato a frequentare percorsi di orientamento in uscita, promossi dalle varie Facoltà dell'Ateneo fiorentino, in modo da avere una panoramica piuttosto varia delle opzioni per il proseguimento del percorso di studi.

Nell'anno scolastico in corso gli studenti hanno partecipato ad open Days e attività organizzate dall'Università di Firenze e ad un incontro di Orientamento Universitario organizzato a scuola il 12 Aprile.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

7.1 Lingua e Letteratura Inglese - docente Romano Donatella

Giudizio sintetico sulla classe relativo alla disciplina

Ho insegnato in questa classe a partire dal primo anno e ciò ha favorito la nascita di relazioni interpersonali positive. Alla fine del quinto anno tutti gli alunni hanno dimostrato, con livelli diversi, di aver raggiunto le competenze richieste, pur permanendo difficoltà nella comprensione di testi letterari da parte di alcuni studenti della classe. Le spiegazioni dei testi e del periodo storico e letterario da parte dell'insegnante sono sempre state di aiuto ad alcuni alunni e hanno permesso loro di poter argomentare sia nella parte scritta che orale. Nel corso degli anni ad alcuni buoni risultati e a qualche profitto ottimo, se ne sono registrati altri però finalizzati al superamento della singola verifica. In particolare, un gruppo di alunni ha lavorato con impegno costante, acquisendo un buon livello di autonomia e buone capacità di analisi dei testi, di esposizione della poetica degli autori e di rielaborazione dei contenuti. Un'altra parte della classe, ha mostrato un impegno discontinuo, che è diventato più regolare e continuativo nel corso dell'ultimo anno pertanto anche questa parte della classe ha conseguito risultati più modesti, ma accettabili nell'esposizione, nell'elaborazione e nell'analisi dei contenuti. In qualche caso, nella produzione scritta, si continuano a riscontrare lacune morfosintattiche e lessicali e talvolta una limitata abilità nel padroneggiare l'uso delle strutture linguistiche.

Conoscenze o contenuti trattati:

(anche attraverso UD o moduli)

I contenuti del programma abbracciano un periodo molto vasto. Nello svolgimento si è partiti dal preromanticismo di Blake con la lettura di poesie dell'autore che mostra tematiche moderne contro la Rivoluzione Industriale e Mary Shelley e il romanzo da lei scritto che

mostra l'influsso del romanzo gotico per continuare con il Romanticismo e la lettura di opere di Wordsworth che vedeva nel contatto con la Natura una fonte di consolazione e rifugio. Per quanto riguarda i poeti romantici della seconda generazione ci siamo soffermati su Byron e Shelley che auspicava un risveglio morale e intellettuale dell'umanità grazie alla poesia. Mi sono poi concentrata sul romanzo di maniera di Jane Austen per passare alla trattazione del romanzo nel periodo Vittoriano che vede in Dickens uno dei maggiori romanzieri perché nei suoi romanzi denuncia e descrive problemi sociali esistenti in quel periodo di fiducia e prosperità dovuta alla Rivoluzione Industriale. E' stato trattato il tema del doppio prendendo in esame le opere di Stevenson (The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde), un racconto di E.A. Poe e di O. Wilde (The Picture of Dorian Gray). Si è trattato l'imperialismo e il colonialismo e quindi è stato trattato Kipling e si è accennato a Conrad e Forster che mostrano visioni opposte del colonizzatore. Interessante è stata anche la trattazione dei War Poets (Brooke e Owen) con le loro diverse idee sulla guerra e l'impiego di armi tecnologiche nel primo conflitto mondiale. Sono poi passata ad analizzare lo sviluppo del romanzo alla luce delle nuove teorie scientifiche e filosofiche di Freud, Einstein e Bergson e all'analisi del romanzo moderno con le tecniche impiegate da Joyce e V. Woolf. L'intenzione è di terminare il programma prendendo in considerazione la trasformazione della società tra le due guerre e la spiegazione di autori come Orwell con il suo romanzo distopico che critica la dittatura ma che si rivela profetico riguardo alla società contemporanea in cui l'uomo è incapace di comunicare e tutto appare assurdo come nelle opere di S. Beckett.

I contenuti proposti rimandano in forma generale a quelli indicati e condivisi nel Piano Generale di Lavoro per l'indirizzo Scienze Umane e sono riportati per esteso nel programma allegato.

Obiettivi disciplinari

Lo studente deve acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

In conformità con i Programmi Ministeriali, gli obiettivi disciplinari programmati per l'attività di Lingua Inglese hanno riguardato il potenziamento e l'acquisizione delle seguenti abilità e competenze:

Per l'ambito prevalentemente letterario la conoscenza delle tecniche fondamentali per l'analisi testuale, saper esprimere un'interpretazione e/o un giudizio semplice ma comprensibile su un testo trattato, conoscere ed esporre in modo semplice ma chiaro i tratti essenziali dell'evoluzione della letteratura straniera nel tempo e in collegamento con gli eventi fondamentali del paese in questione. L'approfondimento di aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. Saper analizzare e confrontare testi letterari

provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte; utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

Una parte del programma ha riguardato la preparazione alla prova INVALSI che ha impegnato i ragazzi una volta alla settimana fino al mese di marzo.

Metodologia

La modalità di lavoro maggiormente utilizzata è stata la lezione frontale, durante la quale ho proceduto ad inquadrare l'autore nel contesto storico e culturale dell'epoca di appartenenza (inglese ed europeo) prima di procedere alla lettura e all'analisi dei testi; in alcuni casi si è proceduto anche con modalità opposta, cioè siamo risaliti, attraverso la lettura dei testi, alle tematiche e ai caratteri stilistici che caratterizzano l'autore. L'analisi testuale è sempre stata l'occasione per ricercare nel testo le tracce della poetica dell'autore o gli elementi della corrente letteraria di riferimento. Le lezioni hanno sempre avuto carattere interattivo con gli studenti, affinché costituissero occasione di chiarimento, di confronto, di esposizione e di elaborazione personale dei contenuti. Nel corso dell'anno, ho potuto riscontrare, per la maggior parte degli alunni, un miglioramento nel metodo di studio, caratterizzato da maggiore adeguatezza ed efficacia, pur permanendo disparità nei risultati finali.

Strumenti utilizzati

Lo strumento principale utilizzato è stato il libro di testo:
Lit Hub vol. 1 e 2 ed. Rizzoli

Sito della Zanichelli per l'allenamento alle prove INVALSI

Durante le lezioni in classe sono stati usati materiali per il docente allegati ai libri di testo per migliorare la pronuncia e potenziare l'abilità di ascolto. Durante l'anno ho chiesto agli studenti di guardare anche film in lingua originale tratti da opere letterarie oggetto del programma perché si sono mostrati molto carenti nella lettura e nella conoscenza delle opere degli autori proposti. Sono state date alla classe anche presentazioni in power point per schematizzare argomenti storici o letterari oggetto del programma che sono stati caricati su classroom.

Contenuti

I contenuti proposti rimandano in forma generale a quelli indicati e condivisi nel Piano Generale di Lavoro per l'indirizzo Scienze Umane e saranno riportati per esteso nel programma svolto.

Verifiche

Il numero delle verifiche sommative svolte è stato il seguente: una prova orale e due scritte nel trimestre, nel pentamestre si sono fatte svolgere alla classe tre verifiche scritte e due verifiche orali.

Le verifiche orali si sono svolte partendo dalla comprensione e dall'analisi di uno o più testi tra quelli affrontati in classe in relazione al movimento storico-letterario affrontato nel programma.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle verifiche scritte sono stati i seguenti:

1. pertinenza alla traccia;
2. compiutezza (coerenza ed equilibrio strutturale);
3. forma (proprietà sintattiche e lessicali, correttezza ortografica e grammaticale);

Il livello di sufficienza è stato considerato raggiunto quando sono state soddisfatte le seguenti richieste:

1. capacità di cogliere gli elementi fondamentali richiesti dalla traccia;
2. accettabile organizzazione del materiale;
3. sufficiente controllo di lessico e sintassi; sostanziale correttezza ortografica e grammaticale;

I criteri di valutazione delle verifiche orali sono stati i seguenti:

1. grado di conoscenza dei contenuti trattati;
2. capacità di sintesi, di collegamento e di rielaborazione;
3. competenze espositive ed espressive;

Il livello di sufficienza è stato considerato raggiunto quando sono state soddisfatte le seguenti richieste:

1. conoscere in modo accettabile i contenuti ed individuare le tematiche più significative;
2. conoscere e sintetizzare le problematiche fondamentali di autori e correnti;
3. saper operare i collegamenti più semplici;
4. esporre con sufficiente precisione di linguaggio e con accettabile linearità;

Per la determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza si è tenuto conto di:

1. capacità di sintesi e di collegamento;
2. assimilazione, approfondimento e rielaborazione delle conoscenze;
3. organicità espositiva, chiarezza e pertinenza nell'espressione.

- Nei casi di maggior fragilità, ho considerato il miglioramento rispetto alle condizioni di partenza.

Obiettivi raggiunti in termini di abilità e competenze

Accanto ad alcuni buoni risultati e a qualche profitto eccellente, se ne sono registrati altri finalizzati al superamento della singola verifica soprattutto negli anni precedenti. In

particolare, un gruppo di alunni ha lavorato con impegno costante, acquisendo un buon livello di autonomia e buone capacità di analisi dei testi, di esposizione della poetica degli autori e di rielaborazione dei contenuti. Un'altra parte della classe, ha mostrato un impegno discontinuo, che è andato a migliorare nel corso dell'ultimo anno sia pur con risultati modesti nell'esposizione, nell'elaborazione e nell'analisi dei contenuti. In qualche caso, nella produzione scritta, si sono continuate a riscontrare lacune morfosintattiche e lessicali e una limitata abilità nel padroneggiare l'uso delle strutture linguistiche.

Educazione Civica:

Si è trattato il tema della violenza e molestia sessuale in relazione al romanzo Pamela di S. Richardson; The silent Breakers and the #Metoo Movement: visione di video sul problema della molestia sessuale da parte di uomini ricchi e potenti.

7.2 Religione - docente Androsani Rita

Caratteristiche della classe

L'interesse dei ragazzi per la materia e la loro disponibilità al dialogo ha reso possibile un sereno e costruttivo anno scolastico. Impostato inizialmente un clima di intesa e di reciproca stima, è seguita la presentazione del problema religioso inteso sia nella sua globalità quale naturale dimensione dell'uomo, sia nelle sue diverse manifestazioni che oltrepassano quella specificamente cattolica. Ampio spazio hanno occupato le tematiche legate all'attualità.

Obiettivi disciplinari raggiunti

Obiettivi conseguiti in relazione alla programmazione iniziale:

1. Gli alunni hanno avuto la possibilità di confrontare i contenuti basilari della dottrina e della cultura cattolica con le idee prevalenti della nostra società.
2. Attraverso il dialogo si è data l'opportunità di esercitarsi a motivare razionalmente le proprie idee e le proprie convinzioni.
3. Si è reso possibile un confronto tra il Cristianesimo, le altre religioni e le varie visioni del mondo.

Contenuti

- Cultura e fede
- Etica e religione: il rispetto della vita, il valore della famiglia e le modificazioni di questo concetto nella nostra società

- Economia e solidarietà: lo sviluppo e il sottosviluppo, la globalizzazione, esperienze di volontariato a livello internazionale
- Religione e pace nel mondo
- Il pontificato di papa Francesco

Metodi di insegnamento

Lezione frontale con il supporto di materiale audiovisivo, uso della LIM, fotocopie, visione di filmati; dialogo, guidato e moderato dall'insegnante.

Verifiche e valutazioni

In classe sono state verificate l'attenzione, la partecipazione e l'interesse mostrato attraverso continue e specifiche domande orali, volte a stabilire il grado di apprendimento raggiunto. Il gruppo classe è stato disponibile al lavoro proposto dimostrando attenzione ed interesse per le tematiche svolte. Ottimi nel complesso i risultati conseguiti.

7.3 Matematica – docente Tatini Claudia

Caratteristiche della classe

La classe ha cambiato docente di disciplina soltanto al passaggio dalla prima alla seconda. Il livello di preparazione raggiunto è più che sufficiente, buono in diversi casi e con alcune punte di eccellenza. Soltanto un piccolo gruppo, meno motivato e con difficoltà nell'applicare i contenuti teorici agli esercizi, ha raggiunto un livello appena sufficiente. Tuttavia l'impegno è risultato apprezzabile nella maggior parte dei casi; i pochi alunni con gravi lacune e mancanza di basi adeguate hanno faticato tantissimo nel seguire il programma e qualcuno ha abbandonato lo studio da tempo. Gran parte della classe ha confermato l'efficace metodo di lavoro dove la parte pratica di esercizi deve essere costantemente integrata con lo studio puntuale della parte teorica in modo che quest'ultima venga esposta correttamente in contenuti e forma. Purtroppo soltanto un gruppo ristretto di alunni ha mostrato costante interesse, passione, curiosità e stupore nella trattazione delle parti più astratte, formali e affascinanti del programma.

Il clima in classe è sempre stato rispettoso, piacevole, sereno, di fiducia reciproca e di vivace collaborazione.

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

Nel corso dell'ultimo anno l'insegnamento della Matematica prosegue e amplia il processo di preparazione scientifica e culturale dei giovani già impartito negli anni precedenti; concorre, insieme alle altre discipline, allo sviluppo dello spirito critico e alla promozione umana e intellettuale. In questa fase della vita scolastica lo studio della matematica cura in particolare:

- l'acquisizione di competenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;
- la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico-naturali, formali, artificiali);
- la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le competenze via via acquisite;
- l'interesse sempre più vivo a cogliere gli sviluppi storico-filosofici del pensiero matematico.

Alla fine dell'ultimo anno l'alunno dovrà possedere, sotto l'aspetto concettuale, i contenuti prescritti previsti dal programma ed essere in grado di:

- operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche;
- affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici;
- risolvere problemi geometrici per via sintetica o per via analitica;
- applicare le regole della logica in campo matematico.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Gli argomenti trattati sono stati sostanzialmente i seguenti:

- 1) Limiti di funzioni.
- 2) Calcolo di limiti.
- 3) Continuità, discontinuità, asintoti e grafico probabile di una funzione.
- 4) Derivate.

Per maggiori dettagli si fa riferimento al programma finale che sarà esaminato e firmato dagli studenti.

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico purtroppo non è stato completato (infatti sono rimasti esclusi i teoremi del calcolo differenziale e lo studio completo di una

funzione) a causa del rallentamento della trattazione degli argomenti per le frequenti richieste di chiarimenti e di correzione del lavoro domestico. Inoltre numerose ore di lezione sono state impiegate sia per le accurate verifiche orali (non più di due alunni a volta per un totale di 24 alunni) che per le uscite e altre attività didattiche previste dal consiglio di classe. Per di più le uniche due ore settimanali sono cadute entrambe in terza ora (l'ora più breve della mattinata per la presenza dell'intervallo).

METODOLOGIE IMPIEGATE

- L'insegnamento della matematica è stato condotto tramite lezioni frontali onde fornire agli alunni elementi teorici essenziali in modo rigoroso;
- il docente ha fatto ricorso a numerosi esercizi di tipo applicativo perché gli alunni consolidassero i concetti appresi e acquisissero una solida padronanza di calcolo;
- l'insegnamento è stato condotto per problemi, in modo che gli alunni fossero portati a formulare ipotesi di soluzione, a ricercare il procedimento risolutivo mediante il ricorso alle conoscenze già acquisite e a inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo.

In particolare, si è fatto uso di:

- domande e discussione per richiamare i prerequisiti necessari ad affrontare i vari argomenti;
- lezioni frontali e dialogico-interattive;
- schematizzazioni riassuntive;
- applicazioni immediate dei contenuti proposti, svolte dagli alunni;
- correzione degli esercizi assegnati e/o proposti dagli alunni.

Inoltre, sono state svolte attività di laboratorio, su temi affrontati nelle lezioni frontali, condotte dall'insegnante attraverso

- esercitazioni individuali,
- esercitazioni in piccolo gruppo.

Gli alunni sono stati stimolati ad un impegno costante e alla puntualità nel lavoro; sono stati invitati a partecipare in modo attivo alle lezioni e ad intervenire per esprimere eventuali richieste di chiarimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative si sono basate su:

- correzione dei compiti svolti a casa,
- interrogazioni dialogiche,
- discussioni ed esercizi guidati,
- esercitazioni,
- interventi.

Le verifiche sommative hanno consistito in:

- compiti scritti,
- interrogazioni,
- test a crocette.

Le prove di verifica scritte sono state almeno due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre. Per l'orale invece sono state fatte alcune interrogazioni nel trimestre e almeno una interrogazione programmata nel pentamestre.

Il giudizio e il voto delle singole prove di verifica sono stati attribuiti facendo riferimento ai criteri di valutazione indicati dalle fasce della tabella presente nel POF.

In generale si è ritenuto:

- insufficiente e gravemente insufficiente (voto 1-4): ogni verifica in cui il livello di conoscenza sia risultato troppo superficiale e lacunoso e l'alunno abbia dimostrato di non aver acquisito alcuna abilità;
- mediocre (voto 5): ogni verifica in cui lo studente abbia dimostrato di possedere una conoscenza solo superficiale dei concetti fondamentali e non sempre sia riuscito ad applicarli a semplici situazioni;
- sufficiente (voto 6): ogni verifica in cui lo studente abbia dimostrato di aver acquisito conoscenza dei concetti fondamentali e sia riuscito ad applicarli a semplici situazioni;
- discreto-ottimo (voto 7-10): ogni verifica in cui il livello di conoscenza dell'alunno abbia rivelato il possesso della materia, fino ad apportare un personale contributo e sia stata evidente la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.

In particolare, nelle verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- livello di comprensione, ovvero capacità di comprendere le domande e di conoscere i contenuti;

- competenza, ovvero capacità di analizzare e di eseguire collegamenti e confronti e di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

In particolare, nelle verifiche scritte si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- conoscenza, ovvero comprensione della traccia e conoscenza dei contenuti;
- competenza, ovvero abilità di analizzare i dati e di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;
- capacità di scelta di strategie risolutive fra quelle proposte in classe.

Gli elementi considerati nella valutazione delle varie prove sono stati principalmente:

- possesso delle conoscenze e loro sistemazione in un contesto;
- progettualità nell'individuazione di procedure risolutive;
- senso critico nella scelta del metodo più appropriato;
- chiarezza espositiva e proprietà nell'uso del linguaggio matematico.

Oltre a ciò, sono stati oggetto di valutazione anche:

- l'interesse, l'impegno e la partecipazione;
- la capacità di attenzione e concentrazione;
- i tempi e il grado di autonomia operativa;
- la diligenza nel lavoro e nello studio in classe;
- la puntualità nell'esecuzione e nella consegna dei compiti assegnati per casa;
- la capacità di miglioramento, cioè del livello di partenza e del progresso fatto nel corso dell'anno scolastico.

Pertanto, una valutazione finale positiva o negativa non è stata frutto solo di una situazione "numerica" sufficiente o insufficiente, ma ha valutato il processo di maturazione complessiva dell'alunno, sia dal punto di vista didattico che personale.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libri di testo: "Matematica.azzurro", terza edizione con tutor (volume 5) – Massimo Bergamini - Anna Trifone - Graziella Barozzi – Casa editrice Zanichelli
- Appunti forniti dall'insegnante
- Lavagna
- LIM e computer
- Versione digitale del libro di testo

7.4 Fisica – docente Tatini Claudia

Caratteristiche della classe

La classe ha mantenuto il docente di disciplina per tutta la durata del triennio.

Il livello di preparazione raggiunto è più che sufficiente, buono in diversi casi. Soltanto alcuni alunni, meno motivati e con difficoltà nell'esposizione orale, hanno raggiunto livelli appena sufficienti. Tuttavia l'impegno è risultato apprezzabile. La maggior parte della classe ha confermato l'efficace metodo di studio puntuale della parte teorica, talvolta applicata a semplici esercizi. In alcuni alunni invece si è registrato un metodo di lavoro prevalentemente mnemonico che ha spesso ostacolato la capacità di rielaborazione critica e personale e una corrispondente adeguata applicazione della teoria ai semplici esercizi. Diversi alunni hanno mostrato vivace interesse nella trattazione di svariate parti del programma, incuriositi dalle numerose applicazioni dei contenuti teorici nella realtà quotidiana. Le esperienze di termologia in laboratorio e la partecipazione allo spettacolo teatrale "Eppur si muove" su Galileo sono state molto apprezzate dalla maggior parte degli alunni. Soltanto quattro alunni invece hanno manifestato interesse e curiosità per assistere a una conferenza sulla relatività, indirizzata principalmente alle classi quinte del liceo scientifico.

Il clima in classe è sempre stato rispettoso, piacevole, sereno, di fiducia reciproca e abbastanza collaborativo.

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

Nel corso dell'ultimo anno l'insegnamento della Fisica prosegue e amplia il processo di preparazione scientifica e culturale degli studenti già avviato nel biennio attraverso lo studio della matematica e delle altre scienze; concorre, insieme alle altre discipline, allo sviluppo dello spirito critico e alla promozione umana ed intellettuale. In questa fase della vita scolastica lo studio della fisica cura in particolare:

- l'elaborazione grafica e tramite calcoli dei dati assegnati;
- l'interpretazione di formule che descrivono leggi fisiche con l'ausilio del calcolo vettoriale, di equazioni e di grafici;
- la relazione in forma orale e scritta nell'ambito dei temi trattati usando un linguaggio espositivo spontaneo, rigoroso e corretto.

Accanto all'acquisizione dei contenuti è stato importante portare gli studenti ad una consapevolezza del metodo di indagine scientifico e quindi ad una conoscenza di concetti, leggi e principi della fisica non astratti, ma legati a contesti specifici. Scopo primario è stato anche far acquisire agli alunni un linguaggio espositivo che pur conservando spontaneità

fosse il più possibile rigoroso e corretto. Si è cercato quindi di far conoscere e capire le leggi che regolano gli eventi naturali, evidenziando come tale desiderio di "sapere" è stato perseguito dall'uomo nel corso dei secoli.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Gli argomenti trattati sono stati sostanzialmente i seguenti:

- 1) Lavoro ed energia.
- 2) Conservazione dell'energia.
- 3) Temperatura e calore.
- 4) Leggi dei gas.
- 5) Principi della termodinamica.
- 6) Risparmio energetico e stili di vita ecologici (educazione civica).

Per maggiori dettagli si fa riferimento al programma finale che sarà esaminato e firmato dagli studenti.

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico purtroppo non è stato completato (infatti sono rimasti esclusi l'elettrostatica e la corrente elettrica) a causa del rallentamento della trattazione degli argomenti per le frequenti richieste di chiarimenti. Inoltre numerose ore di lezione sono state impiegate sia per le accurate verifiche orali (non più di due alunni a volta per un totale di 24 alunni) che per le uscite e altre attività didattiche previste dal consiglio di classe. Per di più le uniche due ore settimanali sono cadute entrambe in terza ora (l'ora più breve della mattinata per la presenza dell'intervallo).

METODOLOGIE IMPIEGATE

L'insegnamento della fisica è stato condotto tramite lezioni frontali onde fornire agli alunni elementi teorici essenziali in modo rigoroso; il docente ha talvolta fatto ricorso ad esempi applicativi perché gli alunni consolidassero le nozioni apprese, senza tuttavia svolgere frequenti esercizi a causa dell'esiguo tempo a disposizione (2 ore alla settimana). È stato fatto frequentemente uso delle animazioni e dei video di esperimenti virtuali presenti nel libro di testo. Sono stati svolti esperimenti di termologia in laboratorio con l'aiuto del tecnico.

In particolare, si è fatto uso di:

- domande e discussione per richiamare i prerequisiti necessari ad affrontare i vari argomenti;
- lezioni frontali e dialogico-interattive;

- schematizzazioni e sintesi riassuntive;
- correzione di semplici esercizi assegnati.

Gli studenti sono stati stimolati con domande allo scopo di rendere le lezioni meno pesanti. Gli alunni sono stati invitati ad un impegno costante e alla puntualità nel lavoro, a partecipare in modo attivo alle lezioni e ad intervenire per esprimere eventuali richieste di chiarimento. Lo stile talvolta divulgativo con cui sono stati trattati alcuni argomenti ha avuto lo scopo di incuriosire gli alunni, facendo riferimento a fatti di cui essi hanno diretta esperienza o di cui sentono parlare.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative si sono basate su:

- interrogazioni dialogiche,
- discussioni guidate,
- interventi.

Le verifiche sommative hanno consistito in:

- interrogazioni,
- compiti scritti,
- test a crocette

Le prove di verifica scritte sono state almeno due sia nel trimestre che nel pentamestre. Nel pentamestre è stata valutata anche la relazione scritta delle esperienze di laboratorio. Per l'orale invece sono state fatte alcune interrogazioni nel trimestre e almeno una interrogazione programmata nel pentamestre.

Il giudizio e il voto delle singole prove di verifica sono stati attribuiti facendo riferimento ai criteri di valutazione indicati dalle fasce della tabella presente nel POF.

In generale si è ritenuto:

- insufficiente e gravemente insufficiente (voto 1-4): ogni verifica in cui il livello di conoscenza sia risultato troppo superficiale e lacunoso e l'alunno abbia dimostrato di non aver acquisito alcuna abilità;
- mediocre (voto 5): ogni verifica in cui lo studente abbia dimostrato di possedere una conoscenza solo superficiale dei concetti fondamentali e non sempre sia riuscito ad applicarli a semplici situazioni;

- sufficiente (voto 6): ogni verifica in cui lo studente abbia dimostrato di aver acquisito conoscenza dei concetti fondamentali e sia riuscito ad applicarli a semplici situazioni;
- discreto-ottimo (voto 7-10): ogni verifica in cui il livello di conoscenza dell'alunno abbia rivelato il possesso della materia, fino ad apportare un personale contributo e sia stata evidente le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.

In particolare, nelle verifiche scritte e orali si è tenuto conto di:

- livello di comprensione, ovvero capacità di comprendere le domande e di conoscere i contenuti;
- competenza, ovvero capacità di analizzare e di eseguire collegamenti e confronti e di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

Oltre a ciò, sono stati oggetto di valutazione anche:

- l'interesse, l'impegno e la partecipazione;
- la capacità di attenzione e concentrazione;
- i tempi e il grado di autonomia operativa;
- la diligenza nel lavoro e nello studio in classe;
- la puntualità nell'esecuzione e nella consegna dei compiti assegnati per casa;
- la capacità di miglioramento, cioè del livello di partenza e del progresso fatto nel corso dell'anno scolastico.

Pertanto, una valutazione finale positiva o negativa non è stata frutto solo di una situazione "numerica" sufficiente o insufficiente, ma ha valutato il processo di maturazione complessiva dell'alunno, sia dal punto di vista didattico che personale.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: "Fisica è" – Sergio Fabbri – Mara Masini – Casa editrice Sei
- Appunti forniti dall'insegnante
- Files pdf caricati su classroom con approfondimenti tratti da altri testi
- Lavagna
- LIM e computer
- Versione digitale del libro di testo (con animazioni ed esperimenti virtuali)

7.5 Scienze motorie - docente Eli Torti

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

La classe 5°ASU è costituita da 24 alunni di cui 5 maschi. Un ragazzo certificato che non pratica attività sportiva, presenta buone capacità motorie, alcuni presentano ottime capacità. Gli alunni hanno mostrato interesse per le varie attività proposte con una certa propensione per i giochi di squadra.

Gran parte del gruppo è in possesso di discrete capacità condizionali e coordinative permettendo ad alcuni alunni/e di ottenere risultati buoni e ottimi per alcuni. Tutto il gruppo ha interagito con l'insegnante in modo costruttivo e maturo evidenziando interesse attivo verso la disciplina. Alcuni di loro hanno migliorato in modo significativo le proprie potenzialità, altri hanno qualità motorie discrete. I ragazzi hanno seguito proficuamente il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche – educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire, degli aspetti miglioramenti significativi. Rispettosi, i ragazzi in palestra e hanno collaborato fra di loro; basati sulla stima reciproca i rapporti con l'insegnante. Nel complesso soddisfacente anche la risposta a livello teorico: il "fare" è stato tradotto in "saper fare" grazie a chiare nozioni sul corretto uso del movimento, in modo da saper portare a termine l'attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo.

Le competenze che gli studenti hanno acquisito relative alla:

- Conoscenza e percezione del proprio corpo e della sua funzionalità anche come mezzo di interazione tra i processi affettivi e cognitivi.
- Conoscenza e pratica delle tecniche motorie specifiche di giochi sportivi, delle discipline atletiche ed espressive.
- Assunzione di comportamenti attivi e responsabili, per una corretta pratica motoria finalizzata al benessere, alla salute ed alla sicurezza.

Gli studenti hanno acquisito CONOSCENZE TEORICO-PRATICHE che consentono di:

- Mettere in atto azioni adeguate ai diversi contesti (giochi di squadra e discipline individuali) utilizzando le varie esperienze motorie arricchite dalle informazioni sensoriali.
- Praticare nei vari ruoli i giochi sportivi di squadra (pallavolo), basket, pallamano, calcio a livello individuale
- Comprendere i principi scientifici e le modificazioni fisiologiche del movimento (metabolismo, alimentazione, dispendio energetico) per l'acquisizione di corretti stili di vita.
- Intervenire con le procedure del primo soccorso.

Gli studenti hanno acquisito ABILITA' utili ad:

- organizzare un proprio piano di allenamento al fine di conseguire il miglioramento

delle capacità fisiche e neuro-muscolari.

- affinare le tecniche e tattiche motorie per ottimizzare la prestazione.
- collaborare alla realizzazione di progetti motori e sportivi.
- controllare le proprie emozioni ed essere capace di leali relazioni.
- pratica delle norme del primo soccorso e delle procedure per la rianimazione è stato effettuato nella materia di educazione civica

Obiettivi conseguiti:

Obiettivi raggiunti:

Conoscenze: Conoscere la terminologia della disciplina;

- Conoscere il valore del confronto e della competizione;
- Conoscere i principali effetti del movimento a carico di apparati e sistemi;
- Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati;
- Conoscere le esercitazioni specifiche per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.

Competenze

Saper eseguire fondamentali di squadra individuali con padronanza motoria;

Saper eseguire azioni motorie efficaci in situazioni complesse;

Saper valutare le proprie capacità e prestazioni;

Saper migliorare le proprie capacità motorie quali la resistenza, la forza, la velocità e la mobilità articolare.

Capacità

- Memorizzare sequenze motorie complesse
- Saper compiere in modo quasi corretto i gesti di alcune specialità atletiche;
- controllare le proprie emozioni ed essere capace di leali relazioni.
- saper praticare delle norme del primo soccorso e BLS/D e delle procedure per la rianimazione è stato effettuato nella materia di educazione civica

Gli obiettivi della programmazione curricolare sono stati essenzialmente raggiunti soprattutto a seconda della preparazione di base, dell'impegno e delle capacità di ogni singolo allievo. Acquisita la capacità di usare conoscenze e abilità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero. Gli alunni hanno

raggiunto, generalmente un buon livello. Rielaborare i contenuti e organizzare considerazioni in relazione alle attività svolte. Livello Buono -Riconoscere l'importanza della pratica del movimento come stile di vita permanente, per la salute e il benessere individuale e sociale. buono livello generale

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

Contenuti:

esercizi pratici:

Esercizi di coordinazione stretching, di mobilità articolare, esercizi con piccoli e grandi attrezzi, le qualità motorie (resistenza e velocità e forza), l'allenamento sportivo, primo soccorso, palla a volo, pallacanestro, palla a mano, calcio, giochi con la palla, vari tipi di circuiti di destrezza, Badminton, tennis e padel , video inerenti la tecnica di corsa vari skip, unihockey-

Per il programma completo e dettagliato si rimanda a quello di fine anno.

Teoria: la storia delle scienze motorie, atletica, le qualità motorie, primo soccorso e BLS/D, la pallacanestro, tennis. Il sistema muscolare, il fair play, il sistema circolatorio e respiratorio.

METODOLOGIE

Per raggiungere gli obiettivi della programmazione sono stati utilizzati sia il metodo globale che quello analitico, sia quello deduttivo che quello induttivo, procedendo dal semplice al complesso, in modo che a volte ogni elemento acquisito risultasse propedeutico al successivo. Tutto il lavoro è stato svolto rispettando sempre i principi di gradualità, progressione e continuità, coinvolgendo attivamente tutti gli alunni e riducendo i tempi di attesa. Sono state proposte esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per le prove di verifica:

Ci si è avvalsi di test psicomotori, esercitazioni singole o per gruppi di lavoro, circuiti, osservazione costante del modo di vivere il movimento e forme di autovalutazione; test cognitivi con domande a risposta aperta a scelta multipla e vero/falso, colloqui; il tutto finalizzato all'accertamento dell'acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite, quindi dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza nonché della padronanza concettuale delle conoscenze acquisite. Oggetto di valutazione, attraverso l'osservazione costante, è stato anche il comportamento inteso come impegno (disponibilità, metodo di lavoro) partecipazione (collaborazione con i compagni, correttezza, rispetto delle consegne) comportamento antinfortunistico (rispetto di sé, dei compagni)

Per la valutazione

Ho tenuto conto dell'impegno dimostrato in palestra della correttezza nello svolgere le prove, della conoscenza degli argomenti trattati, saper coordinare azioni complesse in situazioni complesse, conoscenza del linguaggio specifico della materia, la capacità di trasferire conoscenze acquisite in abilità motorie nuove anche se con qualche imprecisioni, capacità di relazionarsi con gli altri.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo: "Più che sportivo" Pier Luigi Del Nista- June Parker – Andrea Tasselli
Palestra, attrezzi grandi e piccoli. Il campo da tennis e il campo all'aperto
Lavagna multimediale Web.

7.6 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – docente Federico Gattolin

Obiettivi prefissati

Si premette che gli obiettivi, l'articolazione di massima dei contenuti e i criteri di valutazione sono coerenti con quanto stabilito nel corso del triennio nelle riunioni del dipartimento di Lettere.

Obiettivi generali

Per quanto riguarda gli obiettivi di carattere generale dell'insegnamento dell'italiano, da raggiungere compiutamente nell'arco del triennio, essi possono essere così definiti:

- Conoscenza generale della storia letteraria italiana e adeguata contestualizzazione storico-culturale di autori ed opere.
- Analisi puntuale del testo letterario, da studiare nella molteplicità delle sue dimensioni e nella varietà delle chiavi di lettura che di esso si possono fornire; conseguente capacità di esprimere autonome valutazioni fornendo adeguate motivazioni.
- Maturazione negli studenti del gusto della lettura.
- Organicità concettuale, chiarezza espositiva, proprietà lessicale delle produzioni orali e scritte di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.

Competenze

- Analisi testuale con riferimento a contenuto e stile.
- Esposizione ordinata e corretta.
- Collegamenti tra testi e contesto storico –culturale e tra autori e testi di diverso periodo.
- Rielaborazione critica dei contenuti.

- Confrontare testi che appartengono ad uno stesso genere letterario, di cui viene seguita l'evoluzione (ad es. il romanzo).
- Produzione di testi scritti di vario tipo in preparazione dell'esame di Stato.

Abilità

- Saper comprendere il senso letterale di un testo attraverso la parafrasi.
- Saper comprendere il significato globale del testo mettendo in relazione informazioni e temi e ricostruendone il percorso concettuale.
- Saper leggere il linguaggio figurato, il lessico, la sintassi del testo letterario.
- Saper formulare un proprio giudizio sul testo.
- Saper interrogare i testi in chiave attualizzante e in funzione della conoscenza di sé e del confronto con l'altro.
- Saper riconoscere elementi di continuità e di opposizione nel confronto fra i testi di un autore o di autori diversi.
- Saper riconoscere elementi di continuità e di opposizione nel confronto fra opere appartenenti ad uno stesso genere letterario.
- Saper esporre ed argomentare con ordine logico, efficacia e linguaggio appropriato nelle produzioni scritte ed orali.
- Saper produrre testi di varia tipologia seguendo le consegne.
- Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

Contenuti

L'anno precedente essendo stati trattati il Romanticismo e Manzoni, quest'anno sono stati affrontati i seguenti contenuti:

- Leopardi
- Contesto storico-culturale del secondo Ottocento
- Verga e il verismo italiano
- Pascoli
- D'Annunzio
- Contesto storico e culturale del Novecento
- Il romanzo del primo Novecento (Svevo, Pirandello)
- Linea della poesia novecentesca (Ungaretti, Montale)
- Dante, *Paradiso* (canto I).

Nelle vacanze estive e durante l'anno in corso sono stati assegnati in lettura, previa introduzione, vari testi, tra cui: Verga, *Mastro-don Gesualdo*, Svevo, *La coscienza di Zeno* (o, in alternativa, *Senilità*), Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, Silone, *Fontamara*.

La classe ha partecipato in maggio allo spettacolo sulla poesia del Novecento, *Viaggio nella poesia italiana del Novecento "Ad alcuni piace la poesia..."* dell'attore Gianluigi Tosto.

Sono continuati approfondimenti di tecnica di scrittura sulle tre tipologie previste dall'esame di Stato

Gli argomenti affrontati saranno riportati compiutamente nel programma che verrà consegnato agli studenti e da questi fatto firmare.

Metodologie

Si è mirato per quanto possibile a partire dai testi, eventualmente dopo una breve introduzione, così da poter operare delle generalizzazioni su aspetti dell'autore via via esaminato.

Basandomi sulle caratteristiche della classe ho fatto ricorso alle seguenti metodologie:

- lezioni frontali, con presentazione delle linee d'insieme di un determinato periodo o del pensiero di un autore, lettura, contestualizzazione ed analisi del testo, intrecciate con sollecitazioni tramite domande durante la lezione, sia come momento di chiarimento o approfondimento sia per favorire riflessioni personali e sollecitare le conoscenze pregresse.
- Lavoro individuale, come momento di esercizio e di studio autonomo.
- Discussioni collettive.
- Attualizzazione dei testi esaminati.
- Collegamenti e confronti eventuali con la letteratura latina.

Verifiche

Il numero delle verifiche sommative svolte è stato il seguente: nel trimestre almeno una prova orale e due scritte, nel pentamestre due prove orali e tre prove scritte.

Le prove scritte sono state effettuate secondo le tipologie previste dall'esame (analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e interpretazione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità); due prove scritte nel pentamestre sono state svolte in sei ore, come simulazione della prima prova d'esame, in gran parte sulla base delle tracce elaborate a livello nazionale e diffuse dal MIUR.

Criteri di valutazione

Per la valutazione, facendo riferimento alla tabella contenuta nel P.O.F., si riportano qui i criteri individuati:

Verifiche scritte

La valutazione degli elaborati si basa sui seguenti criteri:

- contenuto (pertinenza, quantità e qualità delle informazioni, capacità di argomentare e problematizzare, approfondimento, senso critico);
- compiutezza (coerenza ed equilibrio strutturale);
- forma (sintassi e proprietà lessicale).

Livello di sufficienza

- pertinenza, capacità di cogliere gli elementi fondamentali richiesti dalla traccia;
- accettabile organizzazione del materiale;
- sostanziale correttezza ortografica; sufficiente controllo di lessico e sintassi.

Per la determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza si sono considerati:

- ricchezza, rielaborazione dei contenuti, senso critico, originalità;
- capacità di costruire un ragionamento coerente e saldo all'interno di studiate strutture;
- chiarezza, proprietà, originalità dell'espressione.

Verifiche orali

- grado di conoscenza dei contenuti trattati;
- capacità di sintesi, collegamento, rielaborazione;
- competenze espositive (articolazione del discorso) ed espressive.

Livello di sufficienza

- accettabile inquadramento di un testo; conoscenza dei contenuti ed individuazione delle tematiche più significative;
- conoscere e sintetizzare in modo accettabile le problematiche fondamentali di autori e correnti;
- saper operare i collegamenti più semplici;
- esporre con accettabile linearità e sufficiente precisione di linguaggio.

Nella determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza si sono considerati:

- rigore e precisione nell'analisi del testo;
- capacità di sintesi e di collegamento;
- assimilazione, approfondimento e rielaborazione delle conoscenze;
- organicità espositiva, chiarezza e pertinenza nell'espressione.

RISPONDENZA DELLA CLASSE ALL'AZIONE EDUCATIVA E GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe ha risposto all'azione educativa, stanti le inevitabili differenze nella preparazione, conseguendo risultati complessivamente positivi; ha inoltre manifestato interesse e apprezzamento per i contenuti disciplinari; l'impegno nello studio è stato notevole in non pochi casi, comunque apprezzabile in generale. Nel suo insieme e singolarmente c'è stata una crescita significativa. Questo riguarda anche le quattro studentesse e studenti per i quali è stato predisposto un Piano didattico personalizzato.

Esaminando più in dettaglio i risultati raggiunti, per quanto riguarda l'italiano orale si possono individuare alcune/i studentesse/i in grado di compiere analisi dei testi con precisione e

acume, di inserire autori e correnti letterarie nel loro contesto storico e culturale, di effettuare correttamente collegamenti e sintesi e di rielaborare con una certa autonomia le nozioni apprese, formulando anche osservazioni proprie sui testi. Vi si accosta poi un settore più ampio che ottiene risultati perlomeno discreti, mentre solo alcune/i non vanno oltre la piena sufficienza.

Per quanto concerne l'elaborazione scritta, alcune studentesse raggiungono risultati molto buoni per la coerenza del pensiero, qualità e organizzazione del materiale, nonché per la correttezza formale, le avvedute scelte lessicali e uno stile personale. Altre/i raggiungono risultati discreti sia per gli aspetti contenutistici che formali; una piccola parte si attesta su livelli sufficienti, mentre in un paio di casi le prove risultano talora insufficienti.

Testi in adozione

G. Baldi et alii, *Imparare dai classici a progettare il futuro* (volumi 3A, 3B, 3C)

Educazione civica

I contenuti proposti rimandano alla conoscenza, apertura e accoglienza dell'altro e si sono snodati anche attraverso l'incontro con la comunità di richiedenti asilo di Castagno d'Andrea.

7.7 Lingua e cultura latina - docente Federico Gattolin

Obiettivi prefissati

Si premette che gli obiettivi, l'articolazione di massima dei contenuti e i criteri di valutazione sono coerenti con quanto stabilito nel corso del triennio nelle riunioni del dipartimento di Lettere.

Obiettivi generali

Per quanto riguarda gli obiettivi di carattere generale dell'insegnamento del latino, da raggiungere compiutamente nell'arco del triennio, essi possono essere così definiti:

- conoscenza della storia letteraria latina nella varietà delle sue fasi culturali, nella consapevolezza dell'influenza che il patrimonio culturale dell'antichità ha esercitato nella costruzione della moderna civiltà europea
- studio del lessico con particolare attenzione alle radici latine del lessico afferente alle discipline di indirizzo
- capacità di leggere e comprendere adeguatamente un testo in lingua; nel caso del latino fra le quattro abilità linguistiche di base si privilegerà proprio la comprensione del testo scritto e l'analisi di esso nei suoi vari aspetti
- capacità di tradurre il testo in modo appropriato, esercitando il ragionamento e l'intuizione
- cogliere l'importanza formativa dello studio della lingua latina.

Competenze

- analisi dei testi a vari livelli (contenutistico, lessicale, stilistico, retorico)
- capacità di tradurre, con adeguata scelta lessicale, passi noti e/o non noti
- esporre in modo preciso e corretto argomenti e tematiche di storia letteraria, istituendo adeguati collegamenti fra autori e testi e fra essi e il contesto storico e culturale in cui si collocano
- capacità di istituire collegamenti fra autori e testi e fra essi ed il contesto storico e culturale in cui si collocano
- capacità di operare collegamenti, laddove possibile, fra classici latini ed italiani

Abilità

- Saper decodificare un testo latino non noto attraverso l'analisi del periodo complesso
- Saper rendere un testo latino non noto in lingua italiana corretta
- Saper ritradurre in modo autonomo un testo letterario latino analizzato precedentemente dall'insegnante in classe
- Saper individuare i temi e le caratteristiche stilistiche e retoriche di un testo letterario latino
- Saper comprendere il significato globale del testo ricostruendone il percorso concettuale
- Saper interrogare i testi in chiave attualizzante e in funzione della conoscenza di sé e del confronto con l'altro
- Saper riconoscere elementi di continuità e di opposizione nel confronto fra i testi di un autore o di autori diversi
- Saper riconoscere elementi di continuità e di opposizione nel confronto fra opere appartenenti ad uno stesso genere letterario
- Saper riconoscere elementi di innovazione, di complementarità o di discordanza nel confronto fra le opere ed il proprio contesto storico- culturale
- Saper individuare collegamenti fra i contenuti letterari oggetto di studio ed i contenuti di altre discipline
- Saper esporre impostando un discorso logicamente organizzato ed utilizzando il linguaggio specifico della disciplina

Obiettivi minimi

- Accettabile comprensione globale di un brano non noto da tradurre; interpretazione complessivamente corretta di lessico e sintassi
- Sostanziale correttezza della traduzione di un passo studiato; riconoscimento delle fondamentali strutture morfosintattiche, conoscenza dei contenuti ed individuazione delle tematiche più significative
- Conoscere e sintetizzare in modo accettabile le problematiche fondamentali di autori ed opere
- Saper operare i collegamenti più semplici
- Esporre con accettabile linearità e sufficiente precisione di linguaggio

SELEZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

Trimestre

- Storia letteraria
- Oratoria e retorica nel passaggio dalla repubblica al principato
- Contesto storico-culturale della prima età imperiale; Seneca; Persio; Petronio
- Antologia latina
- Lettura e commento di testi di Ovidio, Seneca, Petronio

Pentamestre

- Storia letteraria
- L'età dei Flavi: Marziale; Quintiliano
- L'età di Traiano ed Adriano: Giovenale; Tacito

2. Antologia latina

Lettura e commento di testi di Quintiliano, Marziale, Giovenale, Tacito

Nello svolgimento degli argomenti si è posta attenzione anche agli aspetti culturali della civiltà latina e all'attualità di alcune tematiche.

Scelta dei metodi

Si è mirato per quanto possibile a partire dai testi, eventualmente dopo una breve introduzione, così da poter operare delle generalizzazioni su aspetti dell'autore via via esaminato. Dato il livello francamente fragile di buona parte della classe, in particolare sulle conoscenze morfo-sintattiche si sono scelti in prevalenza testi in traduzione.

Basandomi sulle caratteristiche della classe ho fatto ricorso alle seguenti metodologie:

- lezioni frontali, con presentazione delle linee direttive di un determinato periodo o del pensiero di un autore, lettura, contestualizzazione ed analisi del testo, intrecciate con sollecitazioni con domande durante la lezione, sia come momento di chiarimento o approfondimento sia per favorire riflessioni personali e sollecitare le conoscenze pregresse.
- Lavoro individuale, come momento di esercizio e di studio autonomo.
- Discussioni collettive.
- Attualizzazione dei testi tradotti.
- Confronto fra diverse traduzioni moderne.
- Collegamenti e confronti con la letteratura italiana.

MODALITA' DI VERIFICA

Verifiche scritte: traduzione dal latino, affiancata eventualmente da domande di comprensione ed analisi del testo.

Verifiche orali: colloquio, trattazione in forma scritta o orale di un argomento assegnato.

Criteria e strumenti della valutazione

I criteri di valutazione delle **verifiche scritte** possono essere così formulati:

- riconoscimento ed interpretazione delle strutture morfosintattiche di un passo in lingua;
- interpretazione del lessico;
- proprietà della forma;
- comprensione del senso del brano.

Si è considerato raggiunto il **livello di sufficienza** in base ai seguenti criteri:

- accettabile comprensione globale del senso del brano;
- interpretazione complessivamente corretta di lessico e sintassi;
- accettabile correttezza nella forma.

Per la determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza si è tenuto conto di:

- sicurezza, cura, originalità nell'interpretazione della sintassi e del lessico in funzione dei singoli contesti;
- sensibilità e precisione nella forma;
- eventuale commento o note esplicative.

Qualora la verifica scritta sia consistita in un questionario di letteratura o in un esercizio di analisi su un argomento svolto, valgono gli stessi criteri formalizzati qui di seguito in merito alle verifiche orali.

Per le **verifiche orali** si sono valutati:

- abilità di traduzione di un passo noto;
- grado di conoscenza dei contenuti trattati;
- capacità di sintesi, collegamento, rielaborazione;
- competenze espositive ed espressive;
- preparazione in campo grammaticale.

Si è considerato raggiunto il **livello di sufficienza** in base alle seguenti richieste:

- sostanziale correttezza della traduzione;
- accettabile inquadramento di un testo: riconoscimento delle fondamentali strutture morfosintattiche, conoscenza dei contenuti ed individuazione delle tematiche più significative;
- saper operare i collegamenti più semplici;
- conoscere e sintetizzare in modo accettabile le problematiche fondamentali di autori ed opere;
- esporre con accettabile linearità e sufficiente precisione di linguaggio.

Per la determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza si è tenuto conto di:

- esattezza e sensibilità nella traduzione;
- rigore e precisione nell'analisi del testo;
- sicura individuazione delle strutture morfosintattiche;
- capacità di sintesi e di collegamento;
- assimilazione, approfondimento e rielaborazione delle conoscenze;
- organicità espositiva, chiarezza e pertinenza nell'espressione

RISPONDENZA DELLA CLASSE ALL'AZIONE EDUCATIVA – GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Per formulare un giudizio su questo argomento non si può prescindere dal fatto che dopo pochi mesi dall'inizio della prima è intervenuta la pandemia ed è incorso l'obbligo di ricorrere alla DAD e poi alla DID. Proprio nell'anno e mezzo in cui si costruivano le basi essenziali della morfologia latina sono venuti meno i presupposti per insegnarla proficuamente. Questo ha determinato una seria difficoltà da parte della larga maggioranza a orientarsi adeguatamente di fronte a un testo latino. Nonostante un certo numero non abbia superato la prima e la seconda, anche da parte del resto della classe – fatte le debite eccezioni – si evidenziano tuttora lacune di carattere grammaticale che non si è riusciti a superare. Va detto, però, che nel triennio la classe ha accolto positivamente lo studio della letteratura latina, dimostrando per questa parte della disciplina partecipazione e interesse ben maggiori. Dato il livello della classe, le prove scritte sono state su brani già tradotti in classe corredate di domande su aspetti grammaticali e stilistici

Fatte queste premesse si possono riscontrare nella classe tre livelli distinti: una parte contenuta ha raggiunto un buon livello sia nello scritto sia nell'analisi del testo e nella conoscenza degli argomenti storico-letterari; una parte un po' più ampia si è attestata su livelli discreti sia nella traduzione sia nell'analisi del testo e nella storia letteraria; una terza parte raggiunge risultati nel complesso sufficienti sopperendo con la conoscenza della storia letteraria e in parte con l'analisi del testo alle lacune di cui ancora soffre nello scritto.

Testo in adozione

Il testo di Garbarino e Pasquariello, *Veluti flos*, si è confermato uno strumento adeguato per accompagnare il corso di studio del liceo delle scienze umane.

7.8 Filosofia – docente Ferrisi Patrizia

Relazione sul comportamento

Sono stata nominata nella classe nell'anno scolastico 2021-22 per la cattedra di storia, mentre nell'anno scolastico 2022-23 anche per la cattedra di filosofia.

Un esiguo numero di allievi hanno mostrato fragilità didattiche sia nelle competenze di base sia per assenza di un metodo di studio adeguato, basato prevalentemente sulla memorizzazione di concetti e termini, piuttosto che sulla rielaborazione personale e sulla

acquisizione di abilità e competenze. Nel corso delle prime settimane di scuola la maggior parte della classe è apparsa, gradualmente sempre più attenta ed interessata a questa disciplina dimostrando disponibilità al dialogo educativo ed alla discussione sia a distanza sia in presenza.

Relazione sul profitto

Alcuni argomenti di filosofia dell'anno precedente dovevano essere recuperati, per questo motivo, nel corso del trimestre, sono state svolte alcune unità di approfondimento per svilupparli e fornire loro un'adeguata concezione del passaggio dal pensiero kantiano all'idealismo tedesco. Il profitto della classe è molto diversificato. Si è registrato, in alcuni alunni un metodo di lavoro, prevalentemente, mnemonico che ha spesso ostacolato la capacità di rielaborazione critica e personale delle tematiche trattate durante il normale svolgimento delle lezioni in classe. Le diverse capacità cognitive, così come i differenti metodi di studio e la disparità nella costanza, hanno determinato diversi gradi di apprendimento. Vi è un gruppetto di alunni che ha raggiunto risultati molto buoni e un alunno, in particolare, che ha ottenuto risultati eccellenti, dimostrando non solo di conoscere i contenuti, ma di saperli esporre con lessico adeguato e di sapere compiere collegamenti. Altri studenti hanno un profitto tra il discreto e il buono e alcuni hanno comunque raggiunto la piena sufficienza. Si sottolinea tuttavia che la classe è complessivamente migliorata molto nel profitto e ha mostrato un crescente interesse verso la disciplina. Nel complesso la classe ha raggiunto una preparazione idonea ad affrontare l'Esame di Stato.

Obiettivi specifici della disciplina

1. Fare emergere e potenziare la capacità di una riflessione critica personale.
2. Inquadrare una problematica o un tema di un filosofo nell'insieme del suo pensiero.
3. Potenziare la capacità di usare un linguaggio filosofico.
4. Compiere collegamenti tematici tra filosofi differenti.
5. Compiere collegamenti con la storia e le altre discipline.
6. Saper analizzare e commentare un brano/testo filosofico.
7. Riconoscere e saper leggere stili diversi di scrittura.

L'attività didattica si è svolta in maniera differenziata accompagnando la lezione frontale con la lettura e il commento di brani scelti, analisi e interpretazione degli stessi, dibattiti guidati. Le lezioni sono state condotte con un'impostazione dialogica cercando di sollecitare il confronto e lo scambio di opinioni sui temi affrontati, facendo emergere e valorizzando le esperienze personali dei ragazzi. Nel corso del trimestre, sono state svolte alcune unità per recuperare argomenti svolti nel corso dell'anno scolastico precedente e fornire loro un'adeguata concezione del passaggio al programma della classe quinta. Nell'affrontare gli argomenti si è cercato di valorizzare un approccio multidisciplinare ricercando nodi e strutture di raccordo tra le discipline curricolari. Il gruppo classe ha dimostrato la propria capacità di adattamento all'attività didattica ed ha partecipato attivamente alle lezioni ed allo svolgimento dei lavori proposti, riuscendo a sfruttare al meglio tutte le opportunità formative che sono state offerte sia in presenza che online. In considerazione ed ottemperando alla modifica apportata allo svolgimento delle prove oggetto d'esame si è privilegiata nell'ultima parte dell'anno scolastico la preparazione orale

finalizzata a sostenere il colloquio multidisciplinare.

Verifiche

Domande per verificare l'assimilazione di contenuti trattati in lezioni precedenti o durante una stessa lezione.

Interrogazioni (almeno 2 a quadrimestre di cui l'ultima su tutto il programma svolto).

Verifiche scritte (privilegiando prove a risposta aperta e dando grande spazio all'analisi di documenti /brani).

Recupero e potenziamento

Gli alunni che hanno dimostrato maggiori carenze e difficoltà sono stati "monitorati" più frequentemente: con brevi domande durante le lezioni o con verifiche aggiuntive rispetto a quelle dei compagni.

Valutazione

Per la valutazione si riferimento alla tabella contenuta nel P.O.F. Naturalmente al fine della valutazione finale, molti sono i fattori che concorrono all'espressione del voto: l'attenzione, l'interesse, l'impegno mostrati; il confronto tra livello di partenza e livello di arrivo.

I criteri di valutazione sono stati i seguenti:

grado di conoscenza dei contenuti trattati;

capacità di sintesi e di collegamento;

competenze espositive ed espressive.

Il livello di sufficienza è stato considerato raggiunto quando sono state soddisfatte le seguenti richieste:

- conoscere in modo accettabile i punti fondamentali del pensiero di un filosofo o di un movimento filosofico;
- operare i collegamenti più semplici;
- esporre i contenuti con sufficiente precisione di linguaggio.

Per la determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza si è tenuto conto di:

rigore e precisione nell'analisi degli eventi;

capacità di sintesi e di collegamento (sia intradisciplinare che interdisciplinare);

assimilazione, approfondimento e rielaborazione delle conoscenze;

organicità espositiva, chiarezza e pertinenza nell'espressione.

Nei casi di maggior fragilità si è considerato il miglioramento rispetto alle condizioni di partenza.

Metodi utilizzati per la verifica sommativa

- Domande veloci a 2/3 studenti a inizio lezione tese a riprendere i contenuti della lezione precedente.

- Domande mirate dal posto su argomenti specifici.

- Esercizi e attività sui testi da fare in classe o a casa, di vario tipo: esercizi di analisi dei testi, finalizzati a una comprensione del contenuto (individuazione di parole chiave); esercizi di sintesi (riassunto, rielaborazione ecc.); esercizi di confronto tra i testi; esercizi di riflessione (ricostruzione delle tesi e delle argomentazioni; rielaborazione del testo mettendolo in rapporto con la propria esperienza personale o con il valore attuale delle

tesi in esso contenute; Test con l'utilizzo di tipologie diverse ma prevalentemente strutturati nella forma di quesiti a risposta aperta.

- Discussioni in aula su temi predefiniti nelle quali gli alunni devono costruire argomentazioni su tesi contrapposte e quindi sottoporle al confronto critico.

Strumenti

Si è utilizzato il testo in adozione: E. Ruffaldi-G.P. Terravecchia- A. Sani, La formazione filosofica, Loescher Editore (voll. 2B, 3A, 3B).

Laddove necessario il testo è stato integrato brani filosofici o di critica filosofica, esaminati insieme sulla LIM, o pubblicati su Classroom. Si è utilizzata la LIM per consultare materiali di rete, per esaminare video/audio.

Altri sussidi: schede critiche di approfondimento, presentazione in Power Point, mappe concettuali.

Per gli approfondimenti di temi specifici si è utilizzato materiale multimediale.

Laddove necessario il testo è stato integrato da brani filosofici o di critica filosofica, esaminati insieme sulla LIM, o pubblicati su Classroom. Si è utilizzata la LIM per consultare materiali di rete, per esaminare video/audio.

Obiettivi raggiunti

La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi minimi disciplinari. Un gruppo consistente di studenti ha conseguito livelli discreti ed un gruppo più esiguo livelli buoni. Come detto sopra, nella parte introduttiva generale, la classe presenta anche delle eccellenze. Complessivamente l'interesse per la disciplina è stato più che soddisfacente.

7.9 Storia – docente Ferrisi Patrizia

Relazione sul comportamento

La maggior parte della classe è apparsa, generalmente, attenta ed interessata a questa disciplina e ha sempre dimostrato disponibilità al dialogo educativo ed alla discussione sia a distanza sia in presenza. Nel complesso gli allievi si sono dimostrati interessati ad acquisire e sviluppare una serie di conoscenze, competenze e capacità funzionali al loro progetto formativo, alcuni di loro durante le lezioni hanno partecipato attivamente con interventi critici e costruttivi, che talvolta hanno contribuito ad anticipare gli argomenti del programma ancora da affrontare. Questa modalità particolarmente collaborativa ha reso gradevole fare lezione nella classe, consentendomi di approfondire argomenti curriculari legati all'attualità.

Relazione sul profitto

Il profitto della classe è abbastanza uniforme. Gli alunni hanno raggiunto risultati buoni, dimostrando di conoscere i contenuti e di saperli esporre. La classe ha mostrato un crescente interesse verso la disciplina. Le diverse capacità cognitive, così come i differenti metodi di studio, hanno determinato diversi gradi di apprendimento, ma nel complesso la classe ha raggiunto una preparazione idonea ad affrontare l'Esame di Stato.

Obiettivi generali della disciplina

Sapere individuare le relazioni causa - effetto.
Distinguere e collegare tra loro l'ambito politico, sociale, economico, culturale.
Compiere collegamenti diacronici e sincronici.
Collocare un evento nel tempo e nello spazio.
Leggere, osservare, interpretare fonti e documenti storici di varia tipologia.
Acquisire un linguaggio tecnico e delle capacità che permettano di potere parlare in modo adeguato anche della contemporaneità.
Sapere interpretare eventi contemporanei alla luce delle conoscenze storiche.

Metodi d'insegnamento utilizzati

L'attività didattica si è svolta in maniera differenziata accompagnando la lezione frontale con la lettura di fonti, video, analisi e conversazioni guidate. Le lezioni sono state condotte con un'impostazione dialogica cercando di sollecitare il confronto e lo scambio di opinioni sui temi affrontati, facendo emergere e valorizzando le esperienze personali dei ragazzi. Nell'affrontare gli argomenti si è cercato di valorizzare un approccio multidisciplinare ricercando nodi e strutture di raccordo tra le discipline curriculari. Importante ai fini della preparazione è stata la partecipazione online e in presenza di esperto esterno, che hanno consentito ai ragazzi di ampliare le proprie prospettive e fornito stimoli di riflessione durante tutto l'anno scolastico. Il gruppo classe ha dimostrato la propria capacità di adattamento all'attività didattica ed ha partecipato attivamente alle lezioni ed allo svolgimento dei lavori proposti, riuscendo a sfruttare al meglio tutte le opportunità formative che sono state offerte sia in presenza che online. In considerazione ed ottemperando alla modifica apportata allo svolgimento delle prove oggetto d'esame si è privilegiata nell'ultima parte dell'anno scolastico la preparazione orale finalizzata a sostenere il colloquio multidisciplinare.

Recupero e potenziamento

Gli alunni che hanno dimostrato maggiori carenze e difficoltà sono stati "monitorati" più frequentemente: con brevi domande durante le lezioni o con verifiche aggiuntive rispetto a quelle dei compagni.

Approfondimenti e seminari: il milite ignoto; Luigi Rizzo ammiraglio italiano eroe nella prima guerra mondiale; le foibe; le fosse ardeatine

Valutazione

Per la valutazione si riferimento alla tabella contenuta nel P.O.F. Naturalmente al fine della valutazione finale, molti sono i fattori che concorrono all'espressione del voto: l'attenzione, l'interesse e l'impegno mostrati; il confronto tra livello di partenza e livello di arrivo.

I criteri di valutazione sono stati i seguenti:

- grado di conoscenza dei contenuti trattati;
- capacità di sintesi e di collegamento;
- competenze espositive ed espressive.

Il livello di sufficienza è stato considerato raggiunto quando sono state soddisfatte le seguenti richieste:

conoscere in modo accettabile i punti fondamentali del pensiero di un filosofo o di un movimento filosofico; operare i collegamenti più semplici; esporre i contenuti con

sufficiente precisione di linguaggio.

Per la determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza si è tenuto conto di: rigore e precisione nell'analisi degli eventi; capacità di sintesi e di collegamento (sia intradisciplinare che interdisciplinare); assimilazione, approfondimento e rielaborazione delle conoscenze; organicità espositiva, chiarezza e pertinenza nell'espressione. Nei casi di maggior fragilità si è considerato il miglioramento rispetto alle condizioni di partenza.

Metodi utilizzati per la verifica sommativa

Numero di verifiche sommative effettuate: prove scritte n°1 prove orali n 2;

- Domande veloci a 2/3 studenti a inizio lezione tese a riprendere i contenuti della lezione precedente.
- Domande mirate dal posto su argomenti specifici.
- Esercizi e attività sui testi da fare in classe o a casa, di vario tipo: - esercizi di analisi dei testi, finalizzati a una comprensione del contenuto (individuazione di parole chiave); esercizi di sintesi (riassunto, rielaborazione ecc.); esercizi di confronto tra i testi; esercizi di riflessione (ricostruzione delle tesi e delle argomentazioni; rielaborazione del testo mettendolo in rapporto con la propria esperienza personale o con il valore attuale delle tesi in esso contenute; Test con l'utilizzo di tipologie diverse ma prevalentemente strutturati nella forma di quesiti a risposta aperta.
- Discussioni in aula su temi predefiniti nelle quali gli alunni devono costruire argomentazioni su tesi contrapposte e quindi sottoporle al confronto critico.

Strumenti di lavoro utilizzati

Libro di testo in adozione: "La rete del tempo" vol.3; per gli approfondimenti di temi specifici si è utilizzato materiale multimediale.

Obiettivi raggiunti

La maggior parte della classe ha raggiunto un sufficiente o discreto livello di conoscenza dei fatti, processi e problematiche della Storia.

Un gruppo ha raggiunto livelli buoni. Vi sono alcuni, sebbene pochi, alunni con livelli molto buoni.

7.10 Scienze umane – docente - Ciccioni Stefania

Giudizio sintetico sulla classe relativo alla disciplina

Relazione sul comportamento

Per la disciplina in oggetto la classe non ha potuto godere della continuità didattica per tutto il triennio di studi, infatti ogni anno gli studenti hanno conosciuto un diverso insegnante della materia di indirizzo. Questa discontinuità ha particolarmente pesato sulla classe determinando un generale clima di preoccupazione nei confronti della propria preparazione e

conseguentemente sulla possibilità di affrontare con risultati positivi la seconda prova dell'esame di stato. Effettivamente le conoscenze specifiche nell'ambito socio-antropologico non erano particolarmente approfondite e proprio per tranquillizzare gli alunni e per incrementare le competenze richieste per redigere la seconda prova, è stato organizzato un corso di approfondimento di 5 ore in orario pomeridiano, che è stato frequentato da più del l'80% della classe.

Proprio perché vogliosi di migliorare ed incrementare le proprie conoscenze e competenze gli alunni si sono subito dimostrati motivati, accogliendo con entusiasmo le diverse proposte di approfondimento, partecipando attivamente al dialogo educativo, dimostrando anche uno spiccato interesse per le problematiche sociali ed educative inerenti alla disciplina e rendendo spesso gradevole e gratificante far lezione con loro.

In relazione alle dinamiche presenti all'interno del gruppo classe, nel susseguirsi dei mesi si sono andate stemperando quegli attriti che erano presenti all'inizio dell'anno e in alcuni casi si sono evidenziati comportamenti cooperativi e collaborativi che sicuramente hanno contribuito ad aiutare quegli studenti che manifestavano alcune difficoltà negli apprendimenti.

Relazione sul profitto

Per quanto riguarda il profitto il gruppo classe ha mostrato evidenti progressi nelle competenze di riflessione critica e di progettazione, sostenute da una consapevolezza della propria collocazione storico-culturale. Inoltre, è andata via via emergendo una maggiore capacità di affrontare le problematiche sociali, esplorando la complessità e accettando il dubbio, la ricerca, il confronto e un approccio etico.

Il metodo di studio adottato, una volta consolidato, ha notevolmente facilitato l'assimilazione approfondita dei contenuti, portando a un'eccellente preparazione in diversi casi, soddisfacente e significativa per un nutrito gruppo di studenti. Solo per pochi e sporadici alunni, il risultato è stato sufficiente e formale, principalmente a causa di limitazioni nella rielaborazione dei contenuti e di alcune difficoltà espressive sia a livello orale che scritto.

Di seguito si riportano alcuni indicatori dell'attività svolta oltre che degli esiti disciplinari più specifici.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina

(Pedagogia)

- Comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli educativi e del loro rapporto con la politica, la vita economica e religiosa anche nell'evoluzione storica.
- Cogliere il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione.
- Padroneggiare i mezzi espressivi orali e scritti nell'argomentazione.
- Descrivere e spiegare, con lessico appropriato la posizione teoretica, educativa, metodologica, degli autori proposti
- Comprendere i testi di autori pedagogicamente rilevanti, enucleandone le idee centrali, riassumendole in forma orale e scritta.

(Sociologia)

- Comprendere il concetto di socializzazione nei suoi vari ambiti
- Leggere autonomamente e comprendere un testo, individuandone i punti fondamentali e saperne esporre gli aspetti significativi
- Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse
- Stabilire connessioni tra causa ed effetto
- Relativizzare fenomeni ed eventi
- Interpretare fatti e fenomeni attuali in prospettiva sociologica
- Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando anche il lessico specifico della disciplina

(Antropologia)

Comprendere, analizzare e commentare il testo adottato ed altri materiali proposti
 Saper confrontare e discutere le teorie utilizzando lo specifico lessico disciplinare
 Comprendere i processi culturali che condizionano l'individuo e le relative comunità
 Comprendere le trasformazioni e le ragioni che hanno determinato il diversificarsi delle teorie antropologiche anche in relazione al loro disporsi nello spazio e nel tempo.

- Comprendere i riferimenti teorici relativi alle fondamentali teorie antropologiche.
- Leggere, comprendere e interpretare i modelli teorici e politici del vivere socioculturale e i rapporti che ne derivano sul piano etico – civile
- Elaborare criticamente le diverse argomentazioni trattate, esprimendo punti di vista personali relativamente alle diverse teorie e argomentazioni.
- Comprendere e interpretare le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità.

Conoscenze o contenuti trattati:

Pedagogia

- Gli autori della pedagogia del primo Novecento: le scuole nuove in Europa, il movimento dell'attivismo in Europa ed in America
- Gli autori della seconda metà del Novecento: la pedagogia popolare, la pedagogia radicale e del sessantotto, la psicopedagogia statunitense
- Le problematiche educative della scuola contemporanea: inclusività, educazione interculturale, educazione ai media, riflessioni in ambito metodologico.

Sociologia

- Le sfide dell'istruzione nella società complessa
- Determinanti e implicazioni della globalizzazione
- Migrazioni e società multiculturali
- Mass media, new media e la rivoluzione digitale

Antropologia

- L'antropologia di fronte alla globalizzazione
- I nuovi oggetti della ricerca antropologica

APPROFONDIMENTI:

Lavori interclasse Progettazione educativa: analisi dei casi riguardo la disabilità ed i comportamenti problema

Per uno sguardo dettagliato si fa riferimento al programma finale che sarà esaminato e firmato dagli studenti.

Metodologie

In linea con quanto indicato nelle finalità e negli obiettivi, l'approccio alle scienze umane è stato essenzialmente di carattere storico-critico-sociale. Il punto di partenza è stato costituito da una attenta introduzione delle problematiche, con spiegazioni concettuali approfondite a cui è seguita la lettura diretta dei testi, la loro analisi, l'inquadramento contestuale. Il nucleo tematico, di volta in volta proposto, è stato messo in relazione al precedente chiarendo le idee fondamentali ed i nessi interdisciplinari per risalire al quadro storico e problematico di carattere generale.

L'attività didattica si è svolta pertanto come un percorso di sviluppo di conoscenze ed abilità, guidato dal docente ma che è stato finalizzato a sollecitare una posizione attiva dello studente. Le lezioni frontali si sono alternate a molti momenti di discussione e di confronto.

Gli allievi sono stati stimolati ad impegnarsi anche alla lettura autonoma di testi per abituarsi alla rielaborazione personale sia in forma orale che scritta. Sono stati valorizzati la lettura e l'esame dei testi, quale momento centrale per comprendere i contenuti ed acquisire i linguaggi specifici e, con essi, l'attitudine alla riflessione, alla ricerca e alla contestualizzazione dei contenuti.

Interventi didattici educativi integrativi

Attività di eventuale recupero e di approfondimento sono state svolte in itinere, durante la trattazione ed al termine di ogni unità didattica, in relazione alle esigenze manifestate dagli allievi, con lo scopo di recuperare incertezze sia a livello di apprendimento dei contenuti di conoscenza sia di metodo. Durante le lezioni sono stati organizzati anche momenti di sintesi e di riflessione sugli argomenti.

Modalità di verifica

Le verifiche sono state considerate come strumenti:

- con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso intrapreso;
- con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi.

Le verifiche formative e sommative hanno messo in evidenza:

- a) il raggiungimento completo o parziale degli obiettivi;
- b) la preparazione conseguita da ogni singolo alunno nei settori dei saperi programmati.

Esse sono state rappresentate da verifiche scritte con le seguenti modalità:

§ quesiti e temi conformi alla tipologia della seconda prova scritta dell'esame di stato

§ trattazione articolata di tematiche riguardanti le scienze umane in generale e la pedagogia in particolare;

Le verifiche orali, utilizzate per saggiare competenze di tipo espositivo-argomentativo, sono state composta da:

- domande aperte sui contenuti essenziali;
- domande di approfondimento, collegamento, valutazione personale sui contenuti
- discussioni di gruppo su tematiche predefinite

Il numero delle verifiche sommative svolte è stato il seguente: una prova orale e due scritte nel trimestre, due prove orali e quattro scritte (di cui due simulazioni di seconda prova dell'Esame di Stato) nel pentamestre.

Criteri di valutazione

La valutazione si è basata sul raggiungimento di abilità scritte e abilità orali.

Per le abilità scritte sono stati considerati:

- la pertinenza delle risposte,
- la capacità di organizzare le molteplici informazioni disponibili,
- l'uso di un lessico appropriato allo scopo,
- la correttezza grammaticale e sintattica.

Per le abilità orali sono stati considerati:

- il grado di comprensione dei quesiti posti,
- la conoscenza dei contenuti,
- la scorrevolezza e correttezza dell'esposizione.

Tali prove hanno avuto lo scopo di fare acquisire agli allievi, con gradualità, le conoscenze e le competenze richieste.

Per le valutazioni sommative sono stati considerati:

- livello di preparazione iniziale della classe;
- grado di apprendimento conseguito in base alle finalità generali previste;
- grado di preparazione raggiunto in base agli obiettivi cognitivi, alle capacità e alle competenze indicati nella programmazione individuale;
- risultati delle prove svolte;
- grado di maturazione realizzato in base ai seguenti obiettivi socio-relazionali:
 - interesse
 - motivazione,
 - partecipazione al dialogo educativo,

- continuità e/o discontinuità nell'impegno e nella frequenza.

I livelli di valutazione del profitto sono stati considerati secondo la seguente tabella:

	LIVELLO 1 INSUFFICIENTE VOTO 3/4	LIVELLO 2 MEDIOCRE VOTO 5	LIVELLO 3 SUFFICIENTE VOTO 6	LIVELLO 4 DISCRETO/BUONO VOTO 7/8	LIVELLO 5 OTTIMO VOTO 9/10
a) CONOSCENZA DELLA DISCIPLINA	Conoscenze frammentarie e superficiali ed errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze lacunose e generiche	Generale correttezza nell'esecuzione di compiti semplici ma conoscenze non approfondite	Conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze complete e approfondite. Prove prive di errori
b) ACQUISIZIONE DEI LINGUAGGI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA	Incapacità di esprimersi con termini propri delle discipline	Esposizione solo frammentaria e casuale attraverso termini propri delle discipline	Esposizione con sufficiente proprietà di linguaggio	Uso del lessico specialistico	Linguaggio distinto e ricercato per i termini adottati
c) CHIAREZZA E CORRETTEZZA ESPOSITIVA	Esposizione disorganica ed uso scorretto dei concetti disciplinari	Capacità espositiva incerta e non corretta, uso non adeguato dei concetti disciplinari	Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali concetti disciplinari	Esposizione chiara ed utilizzazione sicura dei concetti disciplinari	Esposizione rigorosa e piena padronanza dei concetti disciplinari.
d) CAPACITÀ DI ORGANIZZARE MATERIALI, TEMPI E MODALITÀ DI LAVORO	Non rispetto degli impegni e tendenza a distrarsi in classe	Discontinuità nel rispettare gli impegni	Assolvimento degli impegni e partecipazione alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva e con metodo	Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi.
e) CAPACITÀ DI ANALISI, APPROFONDIMENTO E RIELABORAZIONE PERSONALE	Mancanza di autonomia	Scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, tendenza a cogliere parzialmente gli aspetti essenziali	Parziale autonomia ma imprecisione nell'effettuare sintesi	Autonomia nella sintesi ma con approfondimento relativo	Capacità di sintetizzare correttamente e di rielaborare personalmente i contenuti.
f) CAPACITÀ DI OPERARE DEI COLLEGAMENTI FRA LE VARIE DISCIPLINE, TRASFERENDO LE COMPETENZE DA UN CAMPO ALL'ALTRO	Incapacità di individuare nessi e collegamenti fra ambiti diversi	Solo casuale e inorganica capacità di cogliere analogie e differenze fra ambiti diversi	Capacità di cogliere nessi semplici tra discipline e/o ambiti diversi	Discreta capacità di individuare analogie e differenze fra ambiti oltre che di trasferimento di competenze da un ambito ad altri	Acuta e creativa capacità di interconnessione e di trasferimento di competenze

g) CAPACITÀ DI ESPRIMERE OPINIONI E GIUDIZI MOTIVATI	Assenza di pensiero critico e di formulazione di giudizi motivati	Elaborazione di opinioni solo personali e non ancorate a contenuti disciplinari	Capacità di esprimere opinioni e giudizi motivati solo su aspetti elementari degli argomenti trattati	Buona capacità di esposizione di opinioni personali collegate organicamente agli argomenti trattati	Elevato senso critico nella formulazione di giudizi pertinenti e rispettosi degli argomenti trattati
---	---	---	---	---	--

Per garantire l'efficacia e la trasparenza della valutazione dell'apprendimento si è fatto in modo di:

- usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita;
- condividere l'idea che anche la correzione e la valutazione possano essere oggetto di discussione;
- esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
- esplicitare subito la valutazione assegnata ai colloqui orali;
- utilizzare le griglie di valutazione.

Testi e materiali/strumenti adottati:

I principali strumenti utilizzati sono stati i seguenti manuali:

- Ugo Avalor, Michele Maranzana, *Educazione al futuro. La pedagogia del Novecento e del Duemila*, Paravia;
- Attila Bruni, Paolo Magaudda, *I colori della sociologia*, Giunti T.V.P.;
- Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, *La prospettiva antropologica*, Paravia

Durante l'anno sono stati forniti anche schemi riassuntivi, appunti, schede critiche e materiale appositamente preparato per sintetizzare i contenuti affrontati o per ampliarne i risvolti ed arricchirne i significati. Sono state utilizzate inoltre presentazioni in PowerPoint e brevi filmati relativi ad interviste con gli autori o approfondimenti su tematiche di attualità.

Tutti i materiali sono stati condivisi sulla piattaforma Google Classroom.

La classe ha letto integralmente il testo *Lettera ad una professoressa* di Lorenzo Milani, Scuola di Barbiana.

7.11 Scienze Naturali – docente Menciassi Nicola

Obiettivi del corso

L'organizzazione del corso di Chimica organica, Biologia e Scienze della Terra si è basata schematicamente sui seguenti obiettivi cognitivi:

- Acquisire la conoscenza, le caratteristiche fisiche e chimiche e le principali reazioni delle classi più importanti dei composti organici.
- Conoscere le formule generali, le funzioni biologiche delle principali molecole biologiche alla base degli organismi viventi.
- Conoscere e descrivere gli aspetti pertinenti al dogma centrale della biologia e acquisire la capacità di analisi basilare della regolazione genica di una cellula e del metabolismo cellulare.

Nel perseguire tali obiettivi si è sempre posta l'attenzione sui seguenti punti:

- Conoscenza della disciplina e capacità di organizzare tempi e modalità di lavoro.
- Chiarezza e correttezza dell'esposizione sotto il profilo etimologico dei termini specifici della disciplina, tramite l'utilizzo di un linguaggio adeguato.
- Abitudine al ragionamento ipotetico deduttivo: partire dall'osservazione e dall'analisi dei dati di un fenomeno per giungere al suo possibile inquadramento in una teoria.
- Capacità di analisi, approfondimento e rielaborazione personale e di operare collegamenti fra le varie discipline o fra argomenti diversi della stessa disciplina, trasferendo conoscenze e competenze da un settore all'altro.
- Capacità di esprimere opinioni e giudizi motivati.

Il programma è stato portato avanti con una discreta regolarità, sebbene siano stati fatti alcune semplificazioni soprattutto relativi al metabolismo cellulare e taglio in relazione alla parte delle dinamiche del Pianeta Terra e la parte delle teorie evoluzionistiche.

Educazione civica

E' stata sviluppata la tematica della non esistenza delle razze, illustrando il percorso storico, le concezioni originarie e successivamente gli sviluppi relativi sulla base delle evidenze scientifiche. E' stato fatto uso e discussione di articoli di letteratura scientifica e sulle tecniche di analisi.

Materiali utilizzati

Per la didattica delle Scienze Naturali sono stati utilizzati i seguenti materiali:

- Libri di testo
- Lavagna tradizionale e multimediale (LIM)
- Materiali digitali (presentazioni, dispense, filmati) preparati e messi a disposizione dall'insegnante

Metodologia generale

Le lezioni si sono svolte principalmente in modo frontale facendo sempre uso della lavagna tradizionale e interattiva multimediale illustrando presentazioni o descrivendo processi tramite l'ausilio di filmati, immagini, schemi. Durante le lezioni è stata posta attenzione allo sviluppo e al collegamento trasversale di tematiche legate a problemi di attualità.

E' stato portato avanti il progetto di sensibilizzazione alla problematica dell'alcolismo in collaborazione con ACAT (Associazione Club Alcolistici Territoriali) in cui tutta la classe ha

partecipato a due eventi: "La vita non dipende" in collaborazione con ARCAT Toscana presso Palazzo Strozzi Sacratì - Sala Pegaso Regione Toscana e il Congresso Nazionale AICAT presso Tuscan Hall.

Presentazione della classe

Ho conosciuto questa classe dal primo anno scolastico e ho potuto constatare la capacità relazionale che gli alunni nel tempo hanno sempre più dimostrato di avere tra loro e nel rapporto con l'insegnante, segno di una buona integrazione con conseguente riuscita e buono sviluppo dell'andamento scolastico. Generalmente la classe ha sempre dimostrato interesse e curiosità nell'apprendimento della materia, gradualmente aumentato nel triennio. Talvolta si è notato anche un anticipo degli argomenti affrontati che ha permesso una maggior linearità nella continuazione della spiegazione degli argomenti prefissati.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno scolastico per la disciplina

Si evidenziano alcuni alunni con solide conoscenze acquisite, in grado di organizzarsi molto bene nello studio e dimostrare una buona capacità analitica, interessati e curiosi di approfondire la materia. Una discreta parte della classe ha manifestato una costanza e metodo nello studio nel raggiungimento degli obiettivi, corroborati da una buona esposizione, talvolta con difficoltà di collegamento tra i vari argomenti. Qualche alunno, però, ha manifestato fatica nel proseguimento dell'anno, a tal riguardo è stato necessario un recupero degli argomenti affrontati. Questa difficoltà è stata legata anche alla carenza di conoscenze pregresse necessarie per portare avanti un programma elaborato e analitico della classe quinta, soprattutto è stato necessario ripetere più volte argomenti trattati per difficoltà di comprensione di alcuni di loro e per favorire i collegamenti tra gli argomenti della materia. Per quanto riguarda le valutazioni di Scienze Naturali è stata posta attenzione alle interrogazioni, valutando la chiarezza espositiva, la capacità di esprimere concetti e definizioni utilizzando l'opportuna terminologia scientifica e la capacità di indagine analitica dei processi che stanno alla base. Generalmente le valutazioni sono state sempre sufficienti/discrete, con rari casi di voti insufficienti. Per quanto riguarda le valutazioni scritte c'è stata una divergenza maggiore, legate a una necessaria e non sempre presente capacità di sintesi e completezza della risposta, pur tuttavia corretta, e ad una difficoltà per alcuni di gestione del tempo della prova.

All'interno della classe si possono evidenziare livelli diversi di competenze raggiunte: qualche alunno eccellente è riuscito a collegare gran parte degli aspetti delle Scienze Naturali del quinto anno collegando la base della chimica organica con la tipologia di molecola e col metabolismo, un discreto gruppo di alunni è riuscito ad acquisire capacità critiche sul metabolismo e sulle molecole biologiche, un gruppo più ristretto invece è riuscito ad acquisire le competenze base di riconoscimento delle biomolecole.

Metodologie di verifica e valutazione

Tecniche di verifica

Sono state svolte verifiche di due tipologie:

- verifiche scritte strutturate e semistrutturate
- colloqui orali individuali

L'argomento delle verifiche scritte e orali ha riguardato sempre aspetti principali e specifici degli argomenti trattati a lezione. Durante tutto l'anno scolastico sono state svolte tre verifiche tra orali e scritte per ogni studente nel trimestre e tre verifiche tra orali e scritte per ogni studente nel pentamestre. Le verifiche scritte hanno previsto domande a risposta multipla e domande aperte. Le verifiche orali hanno riguardato esercizi e problemi inerenti la struttura, le reazioni chimiche tipiche delle molecole organiche e i processi metabolici studiati in classe.

Valutazione

I parametri di valutazione rispetto agli obiettivi cognitivi della disciplina sono i seguenti:

Elaborazione e sintesi: capacità di usare i concetti appresi in relazione a contesti diversi, di individuare connessioni logiche fra i diversi aspetti dei problemi esaminati, capacità di risolvere problemi scegliendo strade non appositamente predisposte. Operativamente è stata valutata attraverso domande aperte, interrogazioni orali, esercizi di livello superiore alla semplice applicazione della regola.

Comprensione delle parole chiave, dei concetti base, delle connessioni logiche, delle istruzioni per la risoluzione dei problemi, delle regole, dello scopo di un lavoro. E' stata verificata attraverso domande o attività appositamente predisposte (risoluzione di esercizi e di problemi per i quali è sufficiente la comprensione della regola per produrre la soluzione).

Conoscenze dei contenuti, dei termini tecnici principali, delle istruzioni minime. Operativamente è stata valutata in base alla pertinenza delle risposte in un colloquio orale o in un test strutturato.

Esposizione: capacità di esporre verbalmente i contenuti. E' stata valutata attraverso colloqui individuali brevi o lunghi, in ogni caso attraverso verifiche orali.

L'attribuzione del voto

Ottimo (9 o 10): l'allievo ha raggiunto una conoscenza e una comprensione sicure e autonome di tutti gli argomenti e un'ottima capacità di elaborazione e di esposizione.

Buono (8): l'allievo ha raggiunto una conoscenza e comprensione sicura di tutti gli argomenti, tanto da farne un appropriato strumento di base per gli obiettivi più elevati. Le capacità di elaborazione sono del tutto soddisfacenti. L'esposizione è fluida ed autonoma.

Discreto (7): l'alunno fornisce e dimostra di conoscere, con rare eccezioni, tutti gli argomenti esaminati. Si esprime con proprietà su molti argomenti, è sempre più frequente l'uso dei termini tecnici. Il linguaggio appare più spontaneo.

Sufficiente (6): l'allievo risponde esprimendo solo nozioni minime sull'argomento, come definizioni, semplici descrizioni, brevi riassunti o esecuzioni pedissequae di ordini sulla maggior parte dei contenuti presi in esame. Risponde con frasi complete alle domande di cui conosce le risposte. Introduce in qualche caso termini tecnici. Ancora si percepisce però mancanza di autonomia, pertanto le frasi di risposta suonano come "imparate a mente" poiché le attività

di memorizzazione e di imitazione hanno parte preponderante nel metodo di studio. Dà prova di capacità di elaborazione solo su frazioni di contenuto.

Insufficiente (5): l'allievo dà definizioni errate, o riguardanti altri argomenti, o si limita a tacere, sulla maggior parte dei contenuti presi in esame; inoltre è considerata insufficiente una prestazione che, pur essendo corretta sulla maggior parte degli aspetti trattati, presenta anche un solo errore grave che denuncia una lacuna conoscitiva o metodologica da correggere immediatamente. L'esposizione è frammentaria. Commette qualche errore nell'uso dei termini tecnici.

Gravemente insufficiente (4): se tali risultati si hanno sulla totalità degli argomenti esaminati.

Impreparato (3 o 2): l'allievo non è assolutamente preparato o non si presenta al colloquio, (il voto 2 riguarda casi gravissimi in cui si aggiunge anche un comportamento scorretto).

Testi e materiali/Strumenti adottati

Libro di testo: S. Klein, *Il racconto delle Scienze Naturali - Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche*, ed. Zanichelli

Materiali multimediali (video, documenti e presentazioni in PowerPoint).

Articoli forniti dall'insegnante:

a) *Il razzismo non ha fondamento* (L. L. Cavalli Sforza, Introduzione alla genetica umana, Milano, Mondadori, 1976, pp. 146-50 e 165-66);

b) *Ecco perché la pelle ne fa di tutti i colori* (di Giuliano Aluffi, intervista a Nina Jablonski, Il Venerdì di Repubblica, 27 marzo 2020, pp. 62-65).

7.12 Storia dell'arte – docente Lisi Maria Cristina

Presentazione della classe

La conoscenza della classe è iniziata dalla terza liceo, mantenendo quindi una importante continuità didattica. Si è instaurato un buon dialogo sin dall'inizio, che ha reso stimolante e vivace il percorso di studio. Gli studenti hanno complessivamente raggiunto gli obiettivi indicati, con la partecipazione attiva alle proposte didattiche. Si distinguono alcune eccellenze, che dimostrano notevole capacità analitiche. Sono presenti alcuni studenti più fragili e meno riflessivi. Il programma ministeriale è stato arricchito da approfondimenti tematici inconsueti quali il progetto sullo "Spazio Pubblico e barriere architettoniche", per la presenza di uno studente portatore di handicap che ha responsabilizzato la classe per tutti gli anni di studi. A conclusione del triennio di studi della storia dell'arte, è stato possibile un incontro con il prof. Tomaso Montanari che ha presentato il suo ultimo libro "Le statue giuste". In questo ultimo anno, anche grazie alla gita didattica a Napoli, la classe ha avuto modo di evidenziare la maturità del gruppo classe e la coesione raggiunta.

Competenze raggiunte

- Leggere un'opera d'arte riconoscendo gli elementi costitutivi che ne compongono il messaggio ed i fini comunicativi.

- Perfezionare il metodo di indagine e lettura dell'opera d'arte, inteso come capacità di collocare la stessa in un preciso momento storico e culturale.
- Essere in grado di riconoscere nell'opera d'arte i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.
- Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico anche ai fini della sua tutela e della sua valorizzazione.
- Saper descrivere le opere usando la terminologia appropriata.
- Saper fare collegamenti e confronti tra opere di artisti e correnti diverse.
- Saper individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo.
- Saper operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa.

Contenuti trattati

- Conoscenza delle principali correnti artistiche dell'Ottocento e del Novecento.
- Conoscere le tematiche e le principali personalità artistiche del Neoclassicismo, del Romanticismo, del Realismo e dell'Impressionismo.
- Conoscere l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo.
- Conoscere le principali tendenze Post- Impressioniste e riconoscerne le basi conoscitive e metodologiche per lo studio e la comprensione del Cubismo e dell'Espressionismo.
- Conoscere il concetto di Avanguardia storica. Accenni ad autori contemporanei.

Per il programma completo e dettagliato si rimanda a quello di fine anno.

Metodologie

- Lezioni frontali con il supporto della lavagna interattiva multimediale, utilizzando anche il programma Active Inspire per l'analisi e il confronto delle opere d'arte. Allo studio lineare delle opere artistiche si è affiancato uno studio per percorsi tematici.
- Si è utilizzata la piattaforma Google Suite utilizzando Classroom per l'invio dei compiti assegnati.
- Utilizzo della metodologia "flipped classroom" e laboratoriale "learning by doing".

Riepilogo delle metodologie didattiche

- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo
- Discussione guidata
- Laboratori

Criteri di valutazione

Per le valutazioni in itinere si è tenuto conto delle conoscenze, capacità e competenze acquisite durante il percorso, precedentemente elencate.

Per la valutazione finale verrà considerato l'impegno costante nel rispetto delle consegne, la partecipazione consapevole all'attività didattica ed il percorso di crescita individuale.

La valutazione del livello di preparazione raggiunto dagli studenti ha accertato:

- La conoscenza e la comprensione degli argomenti disciplinari.
- La capacità di osservazione, analisi e sintesi.
- La capacità espositiva e l'uso del lessico specifico.
- La competenza nella lettura, analisi e comprensione dell'opera d'arte.

Testi, materiali e strumenti adottati

Per il raggiungimento e la progressiva acquisizione delle competenze specifiche della disciplina sono stati adottati i seguenti strumenti:

- Libro di testo "Itinerario nell'arte- Dall'età dei Lumi ai giorni nostri" di G. Cricco e F.P. Di Teodoro, versione verde vol.3 ed. Zanichelli
- Letture guidate delle opere, e analisi dei processi tecnici di realizzazione.
- Uso della terminologia specifica. Impiego della LIM.
- Utilizzo del quaderno per gli appunti e approfondimenti su opere esemplari.
- Elaborati grafici con varie tecniche.
- Interventi didattici educativi integrativi

Il lavoro di recupero è stato effettuato in itinere utilizzando una metodologia a spirale, tornando più volte e con collegamenti vari su argomenti già trattati.

Per gli studenti BES e DSA sono state attuati gli strumenti dispensativi previsti.

Strumenti di verifica adottati

Sono state effettuate almeno due verifiche nel trimestre e tre nel pentamestre, orali e scritte.

Ed. Civica

L'argomento scelto per Ed. Civica, individuato dal Dipartimento di Storia dell'arte comune a tutti gli indirizzi, è relativo alla tutela del patrimonio artistico e ambientale, in particolare "Spazio pubblico e barriere architettoniche"

E' stata visitata la mostra, inerente al programma di studi: "Avanguardie" Palazzo Blu, Pisa. Infine, viaggio di Istruzione a Napoli dove i ragazzi hanno mostrato la loro maturità, e sviluppo delle relazioni interpersonali.

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri attribuzione crediti

Per l'assegnazione del punteggio del credito si applicano i criteri espressi dal Collegio Docenti: se nella fascia la media raggiunge almeno la metà (0.50) verrà attribuito il punteggio più alto; il Consiglio può attribuire il punteggio più alto della fascia anche se la media è inferiore allo 0.50 per motivi legati ad un impegno, un interesse, una partecipazione particolarmente positive o in presenza di documentazione che attesta la partecipazione, in misura apprezzabile e significativa, ad iniziative o attività di valore culturale, sociale, sportivo, di volontariato.

8.2 Simulazione delle prove scritte: giudizi sintetici complessivi; relative griglie di valutazione;

- Simulazione della prima prova scritta in data 25-01-2024 e una seconda in data 11-04-2024
- Simulazione di seconda prova scritta in data 06-02-2024 e una seconda in data 03-05-2024;

Naturalmente per entrambe le simulazioni sono stati rispettati tempi e modalità previsti per le prove d'esame di Stato.

Si riportano di seguito le griglie di valutazione adottate per la correzione delle simulazioni di prima e seconda prova e proposte per la correzione degli elaborati in sede d'esame.

Osservazioni sullo svolgimento delle prove:

A) Simulazioni di prima prova

Le prove sono state affrontate con discreta tranquillità e gestendo adeguatamente il tempo a disposizione. I risultati sono stati differenziati: alcuni hanno raggiunto un livello di eccellenza, altri si sono collocati a livello buono, altri ancora hanno conseguito una valutazione discreta; solo alcuni sono stati a livello della sufficienza, mentre in un paio di casi il risultato non è stato pienamente sufficiente.

Durante le prove sono stati impiegati il dizionario di italiano e quello dei sinonimi e dei contrari.

B) Simulazioni di seconda prova

La classe ha affrontato la prova con serenità, gestendo in modo adeguato il tempo a disposizione. Per quanto riguarda i risultati, sono stati mediamente discreti, con diverse valutazioni buone e anche ottime. Nel complesso, gli studenti hanno dimostrato di aver condotto uno studio sufficientemente approfondito, sapendo argomentare e collegare gli argomenti affrontati durante l'anno, come richiesto dalla tipologia della prova.

Gli alunni hanno potuto utilizzare sia il dizionario italiano che il dizionario dei sinonimi e contrari.

Griglie di valutazione prove scritte approvate dal consiglio di Classe (nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Griglia di valutazione per gli elaborati scritti di italiano TIPOLOGIA A

Nome dell'allievo:

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (60 punti)	
Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	
Ottimo. Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e ben correlato nelle varie parti.	Pt.30
Buono. Il testo è ben ideato e pianificato ed equilibrato nelle varie parti.	Pt.26
Discreto. Il testo è ideato e pianificato in modo sostanzialmente corretto, con un equilibrio pienamente accettabile delle sue varie parti.	Pt.21
Sufficiente. Il testo è ideato e pianificato in modo essenziale.	Pt.18
Insufficiente. Il testo è ideato e pianificato in modo non adeguato.	Pt.15
Gravemente insufficiente. Il testo è disorganico e confuso nella ideazione e nello sviluppo logico.	Pt.12

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ottimo. Sintassi ordinata e fluida; lessico vario e pertinente; ortografia quasi sempre corretta.	Pt.20
Buono. Sintassi ordinata e lineare; lessico generalmente appropriato; ortografia quasi sempre corretta.	Pt.17
Discreto. Sintassi e lessico pienamente accettabili; ortografia generalmente corretta.	Pt.14
Sufficiente. Sintassi accettabile e lessico essenziale; ortografia abbastanza corretta.	Pt.12
Insufficiente. Sintassi disordinata e lessico spesso inadeguato; ortografia spesso scorretta.	Pt.10
Gravemente insufficiente. Sintassi confusa e lessico inadeguato; gravi errori ortografici.	Pt.8

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	
Ottimo. Conoscenze e riferimenti culturali ampi e pertinenti; interessanti valutazioni personali; spiccata capacità critica.	Pt.10
Buono. Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e pertinenti; apprezzabili valutazioni personali e capacità critica.	Pt.8,5
Discreto. Conoscenze e riferimenti culturali corretti; valutazioni personali e capacità critica pienamente accettabili.	Pt.7
Sufficiente. Conoscenze e riferimenti culturali essenziali; valutazioni personali e capacità critica essenziali.	Pt.6
Insufficiente. Conoscenze e riferimenti culturali carenti ed inadeguati; valutazioni personali e capacità critica scarse.	Pt.5
Gravemente insufficiente. Conoscenze e riferimenti culturali gravemente inadeguati o assenti; valutazioni personali e capacità critica molto scarse o assenti.	Pt.4

Indicatori specifici (40 punti)	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Ottimo. Pieno rispetto dei vincoli della consegna; parafrasi o sintesi complete, coerenti ed efficaci.	Pt.10
Buono. Adeguato rispetto dei vincoli della consegna; parafrasi o sintesi corrette e coerenti.	Pt.8,5
Discreto. Pienamente accettabile il rispetto dei vincoli della consegna; parafrasi o sintesi complessivamente corrette.	Pt.7
Sufficiente. Accettabile il rispetto dei vincoli della consegna; parafrasi o sintesi essenzialmente conformi al testo.	Pt.6
Insufficiente. Parziale rispetto dei vincoli della consegna; parafrasi o sintesi non sempre conformi al testo.	Pt.5
Gravemente insufficiente. Scarso rispetto dei vincoli della consegna; parafrasi o sintesi non conformi al testo.	Pt.4

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	
Ottimo. Comprensione piena, puntuale ed approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici.	Pt.15
Buono. Comprensione corretta e piuttosto puntuale del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici.	Pt.13,5
Discreto. Comprensione generalmente adeguata del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici.	Pt.11,5
Sufficiente. Comprensione accettabile del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici.	Pt.9
Insufficiente. Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici.	Pt.7,5
Gravemente insufficiente. Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; individuazione degli snodi tematici e stilistici del tutto errata o mancante.	Pt.6

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Ottimo. Analisi completa, corretta e puntuale degli elementi stilistici caratterizzanti il testo.	Pt.5
Buono. Analisi corretta e piuttosto puntuale degli elementi stilistici caratterizzanti il testo.	Pt.4,5
Discreto. Analisi complessivamente corretta degli elementi stilistici caratterizzanti il testo.	Pt.3,5
Sufficiente. Analisi accettabile dei principali elementi stilistici caratterizzanti il testo.	Pt.3
Insufficiente. Analisi solo parziale e talvolta scorretta degli elementi stilistici caratterizzanti il testo.	Pt.2,5
Gravemente insufficiente. Analisi fortemente scorretta o mancante degli elementi stilistici caratterizzanti il testo.	Pt.2

Interpretazione corretta ed articolata del testo	
Ottimo. Interpretazione corretta e ben articolata, con considerazioni critiche ampie e pertinenti.	Pt.10

Buono. Interpretazione corretta ed articolata, con considerazioni critiche adeguate e pertinenti.	Pt.8,5
Discreto. Interpretazione complessivamente corretta, con considerazioni critiche pienamente accettabili.	Pt.7
Sufficiente. Interpretazione complessivamente accettabile, con considerazioni critiche essenziali.	Pt.6
Insufficiente. Interpretazione in parte scorretta; considerazioni critiche carenti e inadeguate.	Pt.5
Gravemente insufficiente. Interpretazione errata; considerazioni critiche assenti o del tutto inadeguate.	Pt.4

Punteggio : ____ / 100

Punteggio : ____ / 20

Voto attribuito :

Griglia di valutazione per gli elaborati scritti di italiano TIPOLOGIA B

Nome dell'allievo:

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (60 punti)	
Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	
Ottimo. Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e ben correlato nelle varie parti.	Pt.30
Buono. Il testo è ben ideato e pianificato ed equilibrato nelle varie parti.	Pt.26
Discreto. Il testo è ideato e pianificato in modo sostanzialmente corretto, con un equilibrio pienamente accettabile delle sue varie parti.	Pt.21
Sufficiente. Il testo è ideato e pianificato in modo essenziale.	Pt.18
Insufficiente. Il testo è ideato e pianificato in modo non adeguato.	Pt.15
Gravemente insufficiente. Il testo è disorganico e confuso nella ideazione e nello sviluppo logico.	Pt.12

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ottimo. Sintassi ordinata e fluida; lessico vario e pertinente; ortografia quasi sempre corretta.	Pt.20
Buono. Sintassi ordinata e lineare; lessico generalmente appropriato; ortografia quasi sempre corretta.	Pt.17
Discreto. Sintassi e lessico pienamente accettabili; ortografia generalmente corretta.	Pt.14
Sufficiente. Sintassi accettabile e lessico essenziale; ortografia abbastanza corretta.	Pt.12
Insufficiente. Sintassi disordinata e lessico spesso inadeguato; ortografia spesso scorretta.	Pt.10
Gravemente insufficiente. Sintassi confusa e lessico inadeguato; gravi errori ortografici.	Pt.8

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	
Ottimo. Conoscenze e riferimenti culturali ampi e pertinenti; interessanti valutazioni personali; spiccata capacità critica.	Pt.10
Buono. Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e pertinenti; apprezzabili valutazioni personali e capacità critica.	Pt.8,5
Discreto. Conoscenze e riferimenti culturali corretti; valutazioni personali e capacità critica pienamente accettabili.	Pt.7
Sufficiente. Conoscenze e riferimenti culturali essenziali; valutazioni personali e capacità critica essenziali.	Pt.6
Insufficiente. Conoscenze e riferimenti culturali carenti ed inadeguati; valutazioni personali e capacità critica scarse.	Pt.5
Gravemente insufficiente. Conoscenze e riferimenti culturali gravemente inadeguati o assenti; valutazioni personali e capacità critica molto scarse o assenti.	Pt.4

Indicatori specifici (40 punti)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Ottimo. Individuazione completa, corretta e puntuale di tesi ed argomentazioni.	Pt.20
Buono. Individuazione corretta e piuttosto puntuale di tesi ed argomentazioni.	Pt.17
Discreto. Individuazione complessivamente corretta di tesi ed argomentazioni.	Pt.14
Sufficiente. Individuazione accettabile di tesi ed argomentazioni principali.	Pt.12
Insufficiente. Individuazione parziale e talvolta scorretta di tesi ed argomentazioni.	Pt.10
Gravemente insufficiente. Individuazione di tesi ed argomentazioni del tutto scorretta o mancante.	Pt.8

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Ottimo. Percorso ragionativo ben strutturato, fluido e rigoroso.	Pt.10
Buono. Percorso ragionativo strutturato e coerente.	Pt.8,5
Discreto. Percorso ragionativo strutturato in modo complessivamente coerente.	Pt.7
Sufficiente. Percorso ragionativo accettabilmente strutturato.	Pt.6
Insufficiente. Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo.	Pt.5
Gravemente insufficiente. Articolazione del tutto incoerente del percorso ragionativo.	Pt.4

Correttezza e congruenza delle conoscenze e delle considerazioni, personali e culturali, utilizzate per sostenere l'argomentazione

Ottimo. Conoscenze e considerazioni personali e culturali corrette, ricche e puntuali.	Pt.10
Buono. Conoscenze e considerazioni personali e culturali corrette ed apprezzabili.	Pt.8,5
Discreto. Conoscenze e considerazioni personali e culturali pienamente accettabili.	Pt.7
Sufficiente. Conoscenze e considerazioni personali e culturali essenziali.	Pt.6
Insufficiente. Conoscenze e considerazioni personali e culturali carenti.	Pt.5
Gravemente insufficiente. Conoscenze e considerazioni personali e culturali scorrette ed inadeguate.	Pt.4

Punteggio : ____ / 100

Punteggio : ____ / 20

Voto attribuito :

Griglia di valutazione per gli elaborati scritti di italiano TIPOLOGIA C

Nome dell'allievo:

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (60 punti)

Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale

Ottimo. Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e ben correlato nelle varie parti.	Pt.30
Buono. Il testo è ben ideato e pianificato ed equilibrato nelle varie parti.	Pt.26
Discreto. Il testo è ideato e pianificato in modo sostanzialmente corretto, con un equilibrio pienamente accettabile delle sue varie parti.	Pt.21
Sufficiente. Il testo è ideato e pianificato in modo essenziale.	Pt.18
Insufficiente. Il testo è ideato e pianificato in modo non adeguato.	Pt.15
Gravemente insufficiente. Il testo è disorganico e confuso nella ideazione e nello sviluppo logico.	Pt.12

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura

Ottimo. Sintassi ordinata e fluida; lessico vario e pertinente; ortografia quasi sempre corretta.	Pt.20
Buono. Sintassi ordinata e lineare; lessico generalmente appropriato; ortografia quasi sempre corretta.	Pt.17
Discreto. Sintassi e lessico pienamente accettabili; ortografia generalmente corretta.	Pt.14
Sufficiente. Sintassi accettabile e lessico essenziale; ortografia abbastanza corretta.	Pt.12
Insufficiente. Sintassi disordinata e lessico spesso inadeguato; ortografia spesso scorretta.	Pt.10
Gravemente insufficiente. Sintassi confusa e lessico inadeguato; gravi errori ortografici.	Pt.8

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

Ottimo. Conoscenze e riferimenti culturali ampi e pertinenti; interessanti valutazioni personali; spiccata capacità critica.	Pt.10
Buono. Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e pertinenti; apprezzabili valutazioni personali e capacità critica.	Pt.8,5
Discreto. Conoscenze e riferimenti culturali corretti; valutazioni personali e capacità critica pienamente accettabili.	Pt.7
Sufficiente. Conoscenze e riferimenti culturali essenziali; valutazioni personali e capacità critica essenziali.	Pt.6
Insufficiente. Conoscenze e riferimenti culturali carenti ed inadeguati; valutazioni personali e capacità critica scarse.	Pt.5
Gravemente insufficiente. Conoscenze e riferimenti culturali gravemente inadeguati o assenti; valutazioni personali e capacità critica molto scarse o assenti.	Pt.4

Indicatori specifici (40 punti)

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione

Ottimo. Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia. Titolo efficace e paragrafazione funzionale.	Pt.10
Buono. Adeguata pertinenza del testo rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione opportuni.	Pt.8,5
Discreto. Pienamente accettabile la pertinenza del testo rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione nel complesso coerenti.	Pt.7
Sufficiente. Accettabile la pertinenza del testo rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione accettabili.	Pt.6
Insufficiente. Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia, parziale coerenza del titolo e della paragrafazione.	Pt.5
Gravemente insufficiente. Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia, incoerenza del titolo e della paragrafazione.	Pt.4

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione

Ottimo. Esposizione ben strutturata, pienamente coerente e coesa.	Pt.10
Buono. Esposizione logicamente strutturata e coerente nello sviluppo.	Pt.8,5
Discreto. Esposizione organizzata in modo lineare e complessivamente coerente.	Pt.7
Sufficiente. Esposizione essenziale, accettabilmente organizzata.	Pt.6
Insufficiente. Esposizione frammentaria e talvolta disarticolata.	Pt.5
Gravemente insufficiente. Esposizione confusa ed incoerente.	Pt.4

Correttezza e articolazione delle conoscenze e delle considerazioni personali e culturali	
Ottimo. Conoscenze e considerazioni personali e culturali corrette, ben articolate e puntuali.	Pt.20
Buono. Conoscenze e considerazioni personali e culturali corrette ed organizzate.	Pt.17
Discreto. Conoscenze e considerazioni personali e culturali pienamente accettabili.	Pt.14
Sufficiente. Conoscenze e considerazioni personali e culturali essenziali.	Pt.12
Insufficiente. Conoscenze e considerazioni personali e culturali carenti.	Pt.10
Gravemente insufficiente. Conoscenze e considerazioni personali e culturali scorrette ed inadeguate.	Pt.8

Punteggio : _____ / 100

Punteggio : _____ / 20

Voto attribuito :

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato/a.....

CRITERI	INDICATORI	Punti	Punteggio	
			Tema	Quesiti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Precise ed esaurienti; molti riferimenti completi, puntuali e pertinenti, anche oltre il programma scolastico	7		
	Precise e ampie; presente un numero adeguato di riferimenti pertinenti e corretti	6		
	Riferimenti discretamente esatti e numerosi, ma con lievi imprecisioni	5		
	Sufficientemente complete e precise	4		
	Limitate e/o imprecise	3		
	Lacunose / assenti	2		
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Complete	5		
	Buone	4		
	Essenziali	3		
	Parziali	2		
	Lacunose/ fuori tema	1		
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Ottima (interpretazione coerente e personale, elevata consapevolezza metodologica)	4		
	Buona (discreta capacità interpretativa e rielaborativa)	3		
	Sufficiente (lineare ed essenziale)	2,5		
	Scarsa (testo poco elaborato e interpretazione superficiale)	2		
	Lacunosa o assente	1		
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale e collegamenti fra discipline	4		
	Discretamente corretta, chiara, argomentata	3		
	Sufficientemente chiara e corretta; argomentazione essenziale	2,5		
	Argomentazione debole e/o presenza di incoerenze, errori morfosintattici e improprietà lessicali	2		
	Priva di argomentazione, confusa, incoerente e/o con numerosi errori morfosintattici e improprietà lessicali	1		
	Totale punti			
Punteggio pesato			(x 0.70)	(x 0.30)
PUNTEGGIO TOTALE		/20		